PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁶/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Mercoledì 29 Luglio 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11882

La dichiarazione di guerra dell'Austria-Ungheria alla Serbia

Il lavoro delle Cancellerie per isolare il conflitto

La dichiarazione di guerra

Nella seconda edizione del «Piccolo della sera» di ieri abbiamo pubblicato il seguente telegramma:

VIENNA 28 (N). Ore 4p. Una edizione straordinaria della ufficiale „Wiener Zeitung", pubblicata in questo momento, contiene la dichiarazione di guerra, che dice: Parte ufficiale. Dichiarazione di guerra. In base a Sovrana risoluzione di S. M. I. e R. A. del 28 luglio 1914, è stata diretta oggi al r. Governo serbo una dichiarazione di guerra, compilata in lingua francese.

Il testo della dichiarazione suona come segue:

Non avendo il R. Governo serbo risposto in modo soddisfacente alla nota che gli era stata rimessa dal ministro austro-ungarico a Belgrado in data 23 Luglio 1914, l'I. e R. Governo si trova nella necessità di provvedere alla salvaguardia dei suoi diritti ed interessi e di ricorrere, a questo effetto, alla forza delle armi. L'Austria-Ungheria si considera quindi da questo momento in stato di guerra colla Serbia.

Il ministro degli affari esteri d'Austria-Ungheria
conte Berchtold m. p.

Ecco ora il testo originale francese della dichiarazione di guerra:

Le gouvernement royal de Serbie n'ayant pas répondu d'une manière satisfaisante à la note, qui lui avait été remise par le ministre d'Autriche-Hongrie à Belgrade à la date du 23 juillet 1914, le gouvernement i. et r. se trouve dans la nécessité de pourvoir lui même à la sauvegarde de ses droits et intérets et de recourir à cet effet à la force des armes.

L'Autriche-Hongrie se considère donc de ce moment en état de guerre avec la Serbie.

Le ministre des affaires étrangères d'Autriche-Hongrie
Comte Berchtold.

La comunicazione alle missioni diplomatiche estere

VIENNA 28 (N). Il «Correspondenz-Bureau» pubblica: L'I. e r. ministero degli esteri ha diretto alle missioni diplomatiche estere a Vienna una nota verbale del seguente tenore: Per metter fine alle agitazioni sovversive partite da Belgrado e dirette contro l'integrità territoriale della Monarchia austro-ungarica, l'I. e r. Governo ha fatto pervenire al regio Governo serbo il 23 luglio 1914 una nota nella quale era stata formulata una serie di domande per accettare le quali si era accordato al r. Governo un termine di 48 ore. Poichè il r. Governo serbo non ha risposto in modo soddisfacente a questa nota, così l'I e r. Governo si vede nella necessità di provvedere da sè alla tutela dei suoi diritti ed interessi, e di fare appello a quest'uopo alla forza delle armi. L'Austria-Ungheria, la quale ha già diretto alla Serbia in conformità dell'articolo primo della Convenzione del 18 ottobre 1907 riguardante l'inizio delle ostilità una dichiarazione formale, si considera dopo questa dichiarazione in istato di guerra con la Serbia. L'I e r. ministero degli esteri, mentre porta ciò a cognizione della ambasciata (legazione), si onora di dichiarare che l'Austria-Ungheria, durante le ostilità e nella supposizione che da parte della Serbia sarà osservato analogo contegno, si atterrà alle disposizioni della Convenzione dell'Aia del 18 ottobre 1907, nonchè a quelle delle dichiarazioni di Londra del 26 febbraio 1909. Si prega l'ambasciata (legazione) di comunicare al più presto al suo governo questa notificazione.

Dichiarazioni di Tisza
alla Camera ungherese

BUDAPEST 28 (N). Al principio dell'odierna seduta della Camera il presidente dei ministri conte Tisza, presentando la relazione sulle misure eccezionali per il caso di guerra, fece le seguenti dichiarazioni: La presentazione della relazione caratterizza la situazione in cui siamo. Viviamo tempi in cui, al posto dei discorsi e delle discussioni, subentreranno i fatti d'arme.

Constatato che il morale della nazione ungherese è elevato, l'oratore continua:

— Il Governo coglie l'occasione per constatare che, grazie al cielo, le notizie inquietanti, messe in giro isolatamente negli ultimissimi tempi, sono risultate false e raccolte con leggerezza. Grida di «eljen!». Il nostro dovere è di mantenere e garantire l'ordine e la quiete all'interno e di prendere nel contempo tutti i provvedimenti atti a dare l'espressione più energica alle operazioni dell'esercito in modo che la lotta, alla quale ci siamo risolti a malgrado del nostro soverchio amore di pace, non sia finita se prima non si arrivi ad aver tutelato l'onore della nazione ungherese e della Monarchia e ad aver create sicure garanzie di quiete, di sicurezza e di pace per l'avvenire. (Fragorosi applausi a destra).

Il conte Apponyi, a nome di tutta l'opposizione, dichiara che in simili momenti cessa ogni controversia e un solo pensiero unisce tutti gli ungheresi nell'augurio del successo, fidando nelle proprie forze e nella fedeltà dell'alleanza.

Quindi si legge il rescritto reale del 28 corr. che aggiorna il Parlamento, e, dopo un discorso del presidente, che porta un saluto al Re, la seduta è levata.

L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe ad Ischl

BAD ISCHL 28 (Corr. Bur.). L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe si è recato oggi alle 12.15 a piedi insieme al cameriengo principe Lobkowitz a visitare le altezze bavaresi alla villa imperiale al Gries. La folla raccolta sulla strada fece all'arciduca entusiastiche ovazioni.

Lo stato d'assedio nella Croazia-Slavenia

BUDAPEST 28 (Corr. Bur.). Si ha da Zagabria: Un'edizione straordinaria oggi pubblicata dal «Giornale ufficiale» reca che fu proclamata la legge stataria nella città di Zagabria e per tutta la Croazia e Slavonia.

Misure di precauzione all'estero

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Berlino: La voce che la flotta germanica d'alto mare avrebbe ricevuto l'ordine di recarsi a Königsberg, dunque in vicinanza del confine russo, si smentisce ufficialmente.

La «Neue Freie Presse» ha da Londra 27: La flotta inglese ha ricevuto l'ordine di non sciogliersi. Le navi delle due flotte restano nei loro porti in prossimità delle riserve. La prima flotta aveva abbandonato ieri mattina alle 5 Portland per sciogliersi, ma fu richiamata in via radiotelegrafica. Presentemente le navi si riforniscono di carbone.

GINEVRA 28 (N). Gli ufficiali di stato maggiore sono stati chiamati a Berna. Come per ogni guerra europea, le autorità federali prendono in considerazione l'eventuale occupazione del confine. Qualora la Francia mobilizzasse, il Consiglio federale ordinerebbe la mobilitazione generale.

BAD NEUHEIM 28 (N). Il comandante della fortezza russa di Cronstadt, generale Daniloff, che si trovava qui a scopo di cura, è improvvisamente ripartito per la Russia. Anche molti russi ed inglesi sono repentinamente partiti.

BERLINO 28 (N). Da Parigi giunge la notizia finora non confermata che la Francia ha l'intenzione di chiamare sotto le armi tre classi.

FRANCOFORTE 28 (N). La «Frankfurter Zeitung» reca: Molti italiani che erano occupati nella regione renana, essendo stati richiamati in patria sono partiti.

Camera dei Comuni
Una breve dichiarazione di Asquith

LONDRA 28 (Corr. Bur.) Camera dei Comuni. Boner Law domanda se Asquith sarebbe in grado di dare qualche informazione sulla situazione europea.

Asquith risponde che non è subentrata alcuna fase sufficentemente chiara per render possibile una nuova dichiarazione. Il Governo spera però che da ciò non si trarrà alcuna sfavorevole deduzione.

Hugh Cecil domanda se le ostilità siano già scoppiate.

Asquith risponde che il Governo non ha ricevuto in proposito alcuna notizia definitiva.

A Berlino sono proibiti i cortei

BERLINO 28 (N). Avuto riguardo alla situazione del momento la polizia ha vietato cominciando da oggi i cortei dimostrativi nelle vie principali perchè inceppano il movimento.

Guglielmo a Berlino

WILDPARK 28 (Corr. Bur.) L'imperatore Guglielmo era atteso alla stazione dal cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg e dai capi dello stato maggiore generale di terra e di mare. L'imperatore e l'imperatrice, scesi dal treno di Corte, si recarono alla reggia e quivi Guglielmo ricevette subito in lunghe udienze il cancelliere dell'impero e i capi dello stato maggiore generale di terra e di mare.

I socialisti polacchi
per un'eventuale guerra contro la Russia

VIENNA 28 (N). L'Agenzia Herzog ha da Cracovia che il «Naprzod», organo centrale dei socialisti polacchi, pubblica un manifesto in cui esorta il popolo polacco a prepararsi alla guerra contro la Russia, che sarebbe l'unica nemica mortale dell'Austria.

D'Avarna ringrazia

VIENNA 28 (Corr. Bur.). L'ambasciatore italiano duca d'Avarna ha diretto al borgomastro dott. Weiskirchner uno scritto, nel quale lo ringrazia per la comunicazione delle dimostrazioni davanti al palazzo e gli comunica d'averne informato telegraficamente il re d'Italia.

MISURE RUSSE
contro la stampa panslavista

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Pietroburgo: La censura russa procede con somma severità contro gli articoli sobillatori della stampa panslavista di Pietroburgo ed ha sequestrato molti di questi articoli. I redattori responsabili saranno perseguitati giudizialmente.

Per l'approvvigionamento delle città

VIENNA 28 (Corr. Bur.) Il borgomastro Weiskirchner ha diramato alle città con un proprio statuto che fanno parte del congresso delle città dell'Austria nonchè alla rappresentanza municipale di Budapest il seguente comunicato: Nella possibilità di un rincaro dei generi di prima necessità, mi sono sentito autorizzato a domandare al Governo l'immediata sospensione dei dazi d'entrata per i legumi, le farine, il bestiame e la carne da importarsi a scopo di approvvigionamento collettivo nelle località autonome. Invito pertanto le città aggregate ad associarsi al mio passo e ad inoltrare al Governo un'analoga petizione.

IL PROCESSO
contro gli autori dell'attentato contro il bano

BUDAPEST 28 (Corr. Bur. ungh.) Si ha da Zagabria che il processo contro Giacomo Schäfer e Rodolfo Hercigonia per l'attentato contro il bano e per alto tradimento è stato rinviato a epoca indeterminata.

Venizelos torna ad Atene

MONACO DI BAVIERA 28 (N). Il presidente dei ministri greco Venizelos è partito oggi per Trieste, donde proseguirà direttamente per Atene.

Alla borsa di Londra
La chiusura delle borse belghe

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» reca da Londra: La Borsa trascorse molto movimentata. Al principio i Consols, che avevano aperto a 72½, discesero a 71¼. Del pari tutti i valori stranieri di investizione soggiacquero a grandi ribassi. I valori americani si mantennero relativamente fermi, giacchè si avevano vasti ordini di compera dall'America. Alla chiusa la Borsa ebbe una forte ripresa in seguito a voci che la Russia avrebbe dichiarato la sua neutralità, alla condizione che l'Austria-Ungheria rinunci a conquiste territoriali in Serbia.

BRUXELLES 28 (N). Per evitare un ... le Borse belghe rimangono chiuse fino ad ulteriori ordini.

PARIGI 28 (Corr. Bur.). In vista della situazione e della chiusura di alcune Borse estere, e precisamente della Borsa di Vienna, il comitato dei banchieri ha deciso di sospendere tosto tutte le transazioni correnti.

Le proposte e i discorsi di sir E. Grey
e l'atteggiamento delle Potenze

VIENNA 28 (N). L'ambasciatore inglese ha presentato oggi nel pomeriggio al ministro degli esteri conte Berchtold la proposta del ministro sir Edward Grey di evitare il conflitto con la Serbia o almeno di localizzarlo. Gli fu risposto che l'Austria apprezza pienamente i nobili sentimenti e le buone intenzioni del Governo inglese ed è grata per la mediazione, ma un componimento pacifico del conflitto con la Serbia non è più possibile, essendo già promulgata la dichiarazione di guerra.

Le grandi Potenze, particolarmente la Germania e l'Italia, si adoperano ulteriormente per la localizzazione della guerra.

Da parte russa finora non è giunta nessuna dichiarazione e nessun nuovo intervento. L'ambasciatore russo ha conferito oggi bensì col conte Berchtold, ma solo per scopi informativi. Qui non consta nulla di una intenzione della Russia di dichiararsi neutrale, qualora l'Austria-Ungheria rinunciasse a conquiste territoriali nella Serbia.

La «Neue Freie Presse» reca: In questi circoli bene informati il discorso del ministro inglese degli esteri sir Edward Grey, amico costante dell'Austria-Ungheria, viene ritenuto come un indizio favorevole. E' naturale e logico che in questa questione, che commuove tutta l'Europa, vengano fatti tentativi per il mantenimeto della pace. La proposta inglese può avere solo lo scopo di localizzare il conflitto tra l'Austria-Ungheria e la Serbia. Difatti il ministro inglese prende in considerazione principalmente solo le divergenze con la Russia. In quanto la proposta inglese che si estende alla localizzazione del conflitto austro-serbo, si può essere d'accordo anche qui. Il conflitto stesso è però troppo maturo perchè la proposta inglese possa essere adempiuta con la sospensione delle operazioni militari. Sembra probabile che questo ambasciatore inglese trasmetta ancora nel corso della giornata odierna la proposta di Grey. Per quanto concerne la Germania, a giudicare dal suo procedere finora osservato, si deve ritenere che essa procederà sotto ogni riguardo solidale con la monarchia ed appoggerà la proposta inglese, solo in quanto si riferisce alla localizzazione del conflitto. Perciò non vi è nessun motivo per ritenere che la localizzazione non riesca, giacchè anche voci provenienti di una sottomissione e le notizie di smobilizzazione serba in questi circoli bene informati, sono considerate come del tutto prive di fondamento, non essendovene nessun indizio.

La «Neue Freie Presse» reca: L'ambasciatore inglese ha fatto visita oggi al conte Berchtold, ma non aveva nessuna missione da parte del suo Governo.

LONDRA 28 (Corr. Bur.) L'ambasciatore principe Lichnowsky si è recato oggi al ministero degli esteri per fare una visita al segretario di Stato degli esteri sir Edward Grey.

PARIGI 28 (Corr. Bur.) Il ministro della giustizia Bienvenu Martin ha avuto stamane al Quai-d'Orsai un nuovo colloquio coll'ambasciatore germanico barone de Schoen. Alle 4.30 del pomeriggio si tiene al ministero degli esteri un consiglio di ministri.

BERLINO 28 (Corr. Bur.) Sulla posizione della Germania rispetto alla proposta di Grey per la convocazione di una conferenza di ambasciatori a Londra, nei circoli competenti si dichiara quanto segue:

La Germania, pur riconoscendo a Grey di aver fatto la proposta animato dalle migliori intenzioni di rendere un servizio alla causa della pace, la ritiene praticamente inattuabile, poichè non può essere che una grande potenza come l'Austria-Ungheria, trovandosi in conflitto con un altro Stato, la Serbia, comparisca dinanzi all'areopago della confenza degli ambasciatori. E di tanto è più impossibile che vi compariscano due grandi potenze come l'Austria-Ungheria e la Russia.

Sullo stesso argomento il «Lokalanzeiger» pubblica il seguente articolo, evidentemente inspirato:

— La proposta di Grey trovò in Germania un'accoglienza amichevole e fu studiata con l'attenzione che le conveniva. Senonchè, con riguardo alla situazione del momento, il Governo tedesco non ha potuto approvarla senza riserve. Qui si dubita che una conferenza di ambasciatori - cosa di per sè tanto complicata - possa essere nella possibilità di trovare rapidamente il mezzo di superare le difficoltà, dato l'incalzare degli avvenimenti politici. Nè ci si nasconde che la riunione di un simile areopago da parte di quattro potenze per regolare le questioni di due grandi potenze che vi siano disinteressate, costituirebbe una novità nel campo della diplomazia internazionale. Pertanto in questi circoli direttivi, pur con il pieno riconoscimento della pacifica iniziativa di Grey, si crede che forse la causa della pace potrebbe essere meglio servita se si continuassero le trattative da gabinetto a gabinetto, testè iniziate con tanto successo. Alla proposta inglese si è risposto in questi sensi.

Giova qui notare particolarmente che, fino a quest'ora, tra Vienna e Pietroburgo le trattative diplomatiche dirette continuano.

Forse si potrebbe arrivare più presto allo scopo se le potenze, o insieme o singolarmente, facessero valere tutto lo sforzo di cui sono capaci verso determinati punti che al riguardo sono eventualmente da prendersi in considerazione: vale a dire verso Pietroburgo e Nisch. In tutti i casi la Germania è decisa a continuare nello scambio d'idee con gli altri gabinetti per arrivare a questo scopo.

COLONIA 28 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Berlino: Il desiderio delle potenze occidentali di scongiurare con il mezzo di una pronta mediazione che il conflitto austro-serbo si propaghi ai rapporti fra le grandi potenze non è solo un desiderio platonico della politica germanica, ma il gabinetto di Berlino ha già fatto pratiche in più di una capitale a favore di una mediazione atta ad assicurare la pace in Europa. Qui si plaude al fatto che per iniziativa di sir Edward Grey l'idea della mediazione abbia assunto una ufficiale forma concreta, ed è già oggetto di pubblica discussione. Però si dubita che una conferenza di quattro grandi potenze come organo di mediazione sia l'espediente più idoneo. E' certamente opinione generale che non sia possibile sottoporre al foro di una conferenza i particolari del conflitto austro-serbo, particolari che riguardano soltanto i due Stati. Però anche riguardo al tentativo di eliminare prontamente le difficoltà che stessero per sorgere fra l'Austria e la Russia, si deve chiedersi se i Governi di queste due potenze sieno disposti ad incaricare di una mediazione ufficiale una conferenza delle altre quattro grandi potenze. Sembra che nell'interesse della riuscita della mediazione sarebbe più opportuno ricorrere a mezzi più semplici e servirsi dei contatti immediati con le capitali degli imperi interessati, continuando le pratiche diplomatiche fino al raggiungimento dei risultato generalmente desiderato. Se si seguisse questa via la Germania non riuscirebbe neppure in seguito la sua cooperazione già accordata alle potenze occidentali.

In generale la stampa giudica favorevole la situazione ed esprime il parere che, grazie al contegno risoluto della Germania, sarà possibile localizzare il conflitto.

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» reca da Berlino: Il Governo germanico era oggi a mezzodì ancora senza notizia circa l'atteggiamento che assumerebbe l'Austria-Ungheria di fronte alla proposta di Grey. Siccome la Germania considera questa proposta già per sè come un'intromissione nel conflitto austro-serbo, fa dipendere il proprio consenso dall'atteggiamento dell'Austria.

LONDRA 28 (Corr. Bur.). Il «Daily Graphic» scrive: La comunicazione di Grey ha avuto già un effetto eccellente, in quanto esso ha espresso il sentimento di speranza in tutta l'Europa.

Il «Daily Mail» dice: Tutti i partiti e tutte le tendenze della nazione inglese appoggeranno senza riserve Grey nei suoi sforzi di mantenere la pace.

La «Westminster Gazette» scrive: Va da sè che noi lavoreremo per la pace e per una mediazione, ma mentre raccomandiamo moderazione all'Austria-Ungheria, non possiamo incoraggiare alla resistenza la Serbia, perchè non potremmo aiutarla.'

COSTANTINOPOLI 28 (Corr. Bur.). Il «Tanin» scrive: Fino a tanto che la guerra rimarrà localizzata, la Turchia non farà altro che osservare la neutralità. Ma se la guerra dovesse estendersi all'Europa ed ai paesi balcanici, anche la Turchia cercherà nuove direttive.

PARIGI 28 (Corr. Bur.). In un appello dei socialisti francesi contro la guerra è detto: I socialisti francesi domandano che il Governo francese agisca sull'alleato russo nel senso che esso non cerchi nella difesa degli interessi slavi un pretesto per operazioni aggressive.

MILANO 28 (N. - Cens.). A proposito dell'attiudine attribuita all'Italia da qualche giornale estero, i giornali di Londra dicono che è conveniente notare che per la sua posizione di alleato di fronte all'Austria e alla Germania, il nostro paese non potrebbe accettare la funzione di mediatore fra l'Austria e la Serbia senza l'adesione del Governo tedesco, bensì accettare l'idea della mediazione fra l'Austria e la Russia; ma non essendo ancora stato ufficialmente accettato il programma della conferenza degli ambasciatori delle quattro Potenze, si ritiene che l'Italia si sia per il momento limitata ad approvare il concetto fondamentale della mediazione riservandosi di consultarsi con gli alleati circa la costituzione, la limitazione e l'organismo.

E' notevole rilevare che dopo che il Governo inglese ha sottoposto la sua proposta a Di San Giuliano a mezzo del suo ambasciatore a Roma, oggi il progetto è stato lungamente discusso dall'ambasciatore d'Italia ricevuto da Grey con l'ambasciatore di Germania, in un colloquio che durò due ore. Più tardi il marchese Imperiali ha avuto un lungo colloquio all'ambasciata tedesca col collega principe Lichnowski.

Gli sforzi dell'Italia
sono rivolti a localizzare il conflitto

ROMA 28 (N. - cens.) Il «Giornale d'Italia» scrive: Qualunque debba essere la fine di quest'ora storica, il dovere degli italiani è quello di stringersi attorno al Governo e dar tregua ad ogni dissidio interno per dare un contegno calmo e sereno alla politica italiana fondamentalmente pacifica. Il paese può essere convinto che qualunque sforzo il Governo farà, lo farà per evitare una conflagrazione europea; ma ad ogni modo il popolo italiano deve mantenersi forte e dare uno spettacolo di concordia e di fermezza e di serenità; il paese deve fidare nel patriottismo, nella freddezza, nella buona volontà del Governo, ma deve anche tenersi pronto a qualsiasi evento poichè le situazioni possono mutare, e da un momento all'altro possono essere messi in giuoco i più gelosi interessi d'Italia.

La «Tribuna» dice: «La situazione dell'Italia in questa crisi politica europea è già determinata nella sua linea fondamentale con chiarezza e precisione dai suoi patti internazionali cui essa si atterrà scrupolosamente. Possiamo intanto osservare che le condizioni di questi patti le permettono, come all'Inghilterra, mentre mostra l'amicizia all'alleata, di esercitare tutta la sua influenza per la causa della pace. La cooperazione dell'Italia con l'Inghilterra, non è cosa nuova: le due potenze agirono già in pieno accordo nello stesso senso per la questione di Scutari e i loro sforzi in quella crisi assai grave - come si sa - furono coronati da successo; la situazione stavolta appare ancor più grave e più pericolosa, ma dobbiamo sperare che l'opera disinteressata delle due potenze amiche eserciti tutta la sua benefica influenza per risolvere pacificamente la situazione attuale».

ROMA 28 (N. Cens.) Stasera, alla sede dell'associazione nazionalista, presenti molti membri della direzione, ha avuto luogo una numerosa assemblea del partito in cui si approvò l'ordine del giorno proposto da Federzoni, nel quale si dice che l'Italia non possa in alcun modo disinteressarsi degli odierni avvenimenti internazionali, sia che il conflitto rimanga circoscritto, sia che esso si allarghi ad una più vasta conflagrazione; giova perciò mantenere la libertà di prendere l'atteggiamento più conforme alla tutela dei fini nazionali complessi e diversi; mentre si afferma la necessità di impedire che la coesione e la disciplina della nazione siano turbate da nocive deviazioni del sentimentalismo o compromesse da criminosi attentati della demagogia.

L'intervento russo
non seguirebbe nella forma di una nota aggressiva

BERLINO 28 (N). Secondo una comunicazione da Pietroburgo della «Tägliche Rundschau» nel recentissimo consiglio della Corona a Pietroburgo vi furono disparità di vedute non solo circa l'opportunità, ma anche circa il momento dell'intervento russo. Il granduca Nicolai Nicolaievic ed il ministro della guerra erano per l'intromissione immediata, altri partecipanti alla conferenza, tra cui Sassonoff, raccomandarono un atteggiamento di aspettativa. L'eventuale intervento russo, secondo informazioni di questo giornale, non seguirebbe nella forma di un memoriale aggressivo all'Austria, ma con la contemporanea mobilitazione di prova dei distretti militari di Kieff ed Odessa, mentre il distretto di Vilna per ora sarebbe mantenuto nello stato attuale.

IN ALBANIA
Il ritorno del principe a Durazzo

DURAZZO 28 (Corr. Bur.) Ieri il principe e la principessa ritornarono da Vallona a bordo del «Misurata». La giornata di domenica trascorse tranquilla. Nella notte da sabato a domenica vi fu un falso allarme, che però durò poco.

Gli ufficiali olandesi si sono dimessi in seguito a differenze avute col comandante del distaccamento rumeno Christescu. Il principe accettò le dimissioni.

La nave da guerra russa «Terez», che si trovava a Vallona, è partita, non si sa verso che direzione.

Deputato socialista dimissionario

PALERMO 29, rit. dalla Censura (N). In seguito ai risultati delle elezioni amministrative, il deputato del quarto collegio, Tasca di Cutò, socialista, ha inviato per lettera le dimissioni da deputato.

Il Monte Rosa superato a volo

VISP 28 (N). L'aviatore italiano Landini si levò oggi con un passeggero da Novara e superò a volo il Monte Rosa, atterrando felicemente a Visp.

CRONACA LOCALE

Dalla mobilizzazione alla dichiarazione di guerra

Ieri il movimento dei richiamati fu notevolmente inferiore a quello della giornata precedente. Molti si erano presentati già domenica al loro distretto di destinazione ed erano stati invitati a ripresentarsi il mattino seguente; la grande massa era entrata in servizio lunedì; ieri si vedevano passare alla spicciolata quelli che arrivavano da paesi più lontani o dall'estero. Naturalmente, pubblicare notizie più precise sulla mobilizzazione è impossibile; nè ci è lecito, finchè non ci sieno date informazioni ufficiali, rettificare i molti calcoli che il pubblico va facendo a occhio e croce sul numero dei triestini e dei territoriali richiamati.

L'aspetto della città era ieri suppergiù quello dell'altro giorno. Insoliti affollamenti in alcuni punti; e un senso di maggior vuoto, di lavoro sospeso, di vivacità diminuita, nella maggior parte delle strade. Specialmente il diradato servizio tramviario, il diradato movimento dei carri, il diradato numero delle vetture, contribuivano a questa impressione di vuoto. In alcune stazioni di vetture pubbliche, dove esse formano di solito lunghe file, non se ne vedeva che una. Rarissime le automobili. I passanti, la maggior parte, più ansiosi di notizie e intenti a commentarle, che occupati nelle loro faccende quotidiane. Si comprendeva d'essere in una giornata decisiva: la giornata che avrebbe portato la pace o la guerra.

Invece una vivacità straordinaria era intorno alle caserme, agli alloggi popolari, alle scuole trasformate in caserme provvisorie. Non più sì frequenti le scene pietose dei commiati e degli addii bagnati dalle lagrime delle donne; ma piuttosto una curiosità grande di quella vita militare improvvisata in mezzo alla città, di tutto quel rimescolio di uniformi turchine, che andavano, che venivano, che si inquadravano nelle finestre.

Molti si stupivano di quelle uniformi nuove, appena uscite dai magazzini, mentre nelle mobilizzazioni degli ultimi anni la tenuta dei richiamati era sembrata piuttosto dimessa. La verità è che quelle degli ultimi anni non erano state mobilizzazioni; ma semplici completamenti dei quadri. Una mobilizzazione di corpi d'esercito, dal 1878 in poi, si fa in Austria per la prima volta: e la mobilizzazione porta con sè anche la distribuzione delle uniformi fresche da campo.

Molti narravano che parecchi richiamati, prima di entrare sotto le armi, avevano voluto compiere il dover loro verso le donne che s'erano scelte a compagne. Difatti, si erano avuti matrimoni in gran numero, in tutta fretta, a tutte le ore; un abbraccio, un addio, e poi il marito entrava in servizio, lasciando alla donna sconsolata almeno il conforto di attenderlo portando il suo nome.

Tra le voci che più insistenti circolavano fra i cittadini era quella della probabile chiusura di aziende e di stabilimenti, nei quali il richiamo di gran parte del personale avrebbe reso impossibile il continuare il lavoro. Si faceva il nome di questo stabilimento o di quello. Fortunatamente le voci non corrispondevano al vero. Allo Stabilimento Tecnico, benchè manchi il 30 per cento degli operai, il lavoro prosegue alla meglio. Alla Ferriera di Servola, dove all'improvviso venne a mancare il 25 per cento degli addetti, si trovarono subito le forze da sostituirvi.

Quello che corrisponde alla verità e che purtroppo è inevitabile nei casi di mobilizzazione è il rincaro sensibile dei generi alimentari. Esso fu avvertito già in questi primi giorni, specialmente per le farine e per gli erbaggi. E fin dal primo momento il problema dell'approvvigionamento cittadino fu una delle preoccupazioni più urgenti della Giunta municipale.

Di tutto ciò discutevano i cittadini durante le ore della giornata: ma nel pomeriggio la gravità della situazione politica che precipitava alla guerra tra l'Austria-Ungheria e la Serbia sopraffece ogni altro pensiero. Alle 4 pomeridiane il nostro giornale riceveva da Vienna la notizia dell'avvenuta dichiarazione di guerra. Ci fu impossibile comunicarla immediatamente al pubblico, data la disposizione che obbliga i giornali a tre ore d'attesa dal momento che le bozze di stampa sono presentate ai censori. Provvedemmo dunque a introdurre subito l'importante dispaccio nella seconda edizione del «Piccolo della Sera» che sarebbe uscita verso le sette. Frattanto, intorno alle sei, la notizia giungeva ai circoli di Borsa e incominciava a diffondersi in limitato numero di persone. L'attesa della seconda edizione del «Piccolo della Sera» divenne trepidante, febbrile. Quando il giornale comparve, si può dire che in un batter d'occhio fosse portato via dalle edicole di vendita. Tutte le vie biancheggiavano di giornali spiegati. Molte signore passavano col foglio nelle mani, con gli occhi ansiosi su quelle righe, come i vecchi, come i ragazzi, come le donne del popolo: avevano anch'esse tra i richiamati il marito, un figlio, un fratello, qualcuno dei loro cari.

Poco dopo uscì dalla caserma la banda militare e passò per le vie della città, recandosi in Piazza Grande, seguita dalle società patriottiche, che spiegavano vessilli e inneggiavano alla guerra. Sul Corso e in Piazza Grande il movimento era vivissimo. Rientrata la banda nella caserma dopo un largo giro, il corteo che l'aveva seguita si portò in vari quartieri della città, continuando nelle grida e nei canti. Passò anche sotto il consolato d'Italia e il consolato di Germania, acclamando. Avrebbe voluto recarsi anche sotto il consolato russo, che è custodito da guardie a cavallo durante tutti questi giorni; ma ne fu impedito da numerose forze di polizia. E il corteo non potè neppure fermarsi sotto il consolato serbo, intorno al quale le guardie avevano formato un largo cordone. La dimostrazione, che sostò a lungo in piazza della Stazione, si protrasse fino ad ora tarda senza incidenti.

L'aumento del prezzo dei viveri

Abbiamo accennato, nel far la cronaca della prima giornata di guerra dichiarata, all'aumento del prezzo dei viveri che consegue fatalmente dall'adunazione e dalla necessità d'approvvigionamento di tante forze militari.

Uno dei generi più colpiti è la carne. Furono chiusi infatti i confini di introduzione dalla Dalmazia, dalla Bosnia-Erzegovina e dalla Croazia, cioè dai paesi nei quali Trieste si approvvigiona quasi esclusivamente. E da quanto apprendiamo dall'on. Rodella, presidente del Consorzio fra macellai, il prezzo di costo della carne è già aumentato per i macellai stessi di 14 cent. per chilogramma; ed è prevedibile che dopodomani, venerdì, si abbia di nuovo un aumento. Così oggi la carne sarà venduta al pubblico con un aumento di 16 centesimi; mentre i prezzi del vitello sono aumentati da 30 a 40 centesimi al chilogramma. E fra pochi giorni si avrà un nuovo aumento, finchè non venga organizzandosi l'introduzione di carni dal regno vicino. Oggi stesso infatti si apriranno per gli animali da macello i confini del Regno, affinchè la città si compensi in qualche modo della carne che viene a mancare. E si avrà poi qualche sollievo nei prezzi? Su ciò per il momento non è possibile dir nulla, date le condizioni straordinarie e non conoscendosi ancora le disposizioni della Commissione luogotenenziale.

Intanto la distribuzione di carni nelle macellerie è già negli ultimi giorni notevolmente ridotta. Una macelleria che vende giornalmente due manzi non potè avere in consegna che mezzo animale. Da ciò si vede quanto il bisogno di provvedimenti sia urgente.

Aumentato è pure il prezzo del pane nella misura del 30 per cento, e anche qui si prevede un nuovo prossimo aumento. Per le patate l'aumento è del 50 per cento; e di riflesso hanno avuto aumenti sul mercato anche vari generi di legumi e d'erbaggi. Naturalmente, dovrà essere compito delle autorità il cercare un assestamento più favorevole all'economia dei cittadini. E non dubitiamo che si vorrà fare quanto è possibile e con tutta coscienza.

Le restrizioni nel servizio postale

In seguito al notevole numero di postelegrafici chiamati sotto le armi, l'i. r. Direzione delle Poste si vide indotta ad alcune riduzioni del servizio. Fino a tutto il 27 corr. i richiamati addetti agli uffici postali erano 18 impiegati e 61 inservienti; ma poi pervennero ulteriori chiamate, talchè si calcola che il servizio subisca diminuzione d'un centinaio di persone.

Per riparare a questa mancanza, i portalettere faranno d'ora in poi due uscite al giorno invece di quattro. La consegna dei pacchi postali verrà fatta una volta al giorno invece di due.

Il servizio telegrafico ripristinato

La Camera di commercio e d'industria ci comunica:

Il servizio telegrafico è stato ripristinato con le seguenti restrizioni previste per il caso di mobilizzazione: I. Sono assolutamente esclusi ogni sorta di telegrammi cifrati. II. I telegrammi non possono contenere la dicitura di marche commerciali. III. Devono essere redatti nelle lingue del luogo d'impostazione oppure in italiano, tedesco, francese, inglese od ungherese. IV. Sulla bianchetta del telegramma deve essere indicato esattamente il nome e l'indirizzo del mittente. V. I telegrammi devono essere consegnati allo sportello e sono quindi esclusi i telegrammi per telefono. VI. Chi consegna il telegramma allo sportello deve essere a richiesta dell'impiegato in grado di legittimarsi.

Divieto di pubblicazione di determinate notizie militari

Il giornale ufficiale pubblica l'ordinanza ministeriale con cui si proibisce la pubblicazione di determinate notizie militari mediante stampati. L'ordinanza dice:

«A norma dell'articolo IX della legge del 17 dicembre 1862, B. L. I. N. 8 dell'anno 1863, viene vietato nei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero di pubblicare in uno stampato una comunicazione sul piano e sulla direzione di operazioni militari della forza armata della Monarchia austro-ungarica, sul movimento, sulla forza e sul luogo di riunione di truppe e navi, sullo stato di opere di fortificazione o sulla custodia o sul trasporto dell'occorrente da guerra.

«Questa norma non si applica alle comunicazioni rese pubbliche dall'i. r. «Tel. Korr. Bureau», da giornali ufficiali o con l'approvazione del Quartiere della stampa di guerra dell'i. e r. Comando superiore dell'esercito o dell'Ufficio della stampa dell'i. e r. Ministero della guerra.

«L'Ordinanza entra in vigore con il giorno della pubblicazione».

Come si scrive e che cosa si può mandare ai soldati e richiamati

Abbiamo pubblicato nel «Piccolo della sera» il testo dell'ordinanza che dà le norme per l'invio di lettere e cartoline ecc. alle persone appartenenti all'esercito ed alla marina.

Poichè il testo dell'ordinanza non ci pare accessibile alla generalità ne ricaviamo e spieghiamo le disposizioni essenziali.

Lettere e cartoline.

Agli ufficiali, soldati e richiamati dell'esercito e della marina possono venir spedite lettere e cartoline. Verranno anzi emesse all'uopo cartoline speciali, dette «cartoline di corrispondenza per la posta da campo»; queste cartoline saranno distribuite gratuitamente ai militari, e i privati potranno acquistarle al prezzo di 1 cent. l'una presso gli uffici postali.

Tanto sulle lettere quanto su queste cartoline speciali non è necessario mettere alcun francobollo: l'inoltro, cioè, viene eseguito gratuitamente. Questa esenzione, però, va in vigore soltanto col 1.o agosto p. v., dunque a cominciare da sabato prossimo.

La stessa esenzione godranno anche le lettere e le cartoline spedite dal campo o dalle navi dagli appartenenti all'esercito e alla marina.

Per il servizio postale con gli appartenenti all'esercito o alla marina vengono istituiti «uffici speciali da campo». E' a questi uffici postali da campo che dovranno essere indirizzate le spedizioni postali; curreranno essi poi il recapito ai singoli destinatari.

Oltre a lettere e cartoline, potranno venir spediti agli uffici postali da campo, però affrancati secondo le tariffe postali ordinarie, anche giornali, stampati, campioni e carte d'affari.

Per l'indirizzo valgono le norme seguenti: Ogni militare, appena arrivato a destinazione, riceverà i dati precisi del suo indirizzo, vale a dire il numero dell'ufficio postale da campo cui dovranno essere indirizzate le spedizioni postali. Sarà cura del soldato stesso di parteciparе il suo indirizzo alle famiglie.

L'indirizzo per gli appartenenti all'esercito dovrà venir fatto secondo il seguente specchietto:

Nome del mittente ____________
Indirizzo del mittente ____________
FELDPOST
Al Caporale ____________ ____________
Regg. ________ Num. ________
________ Compagnia
FELDPOSTAMT Num. ________

Per i militari di marina l'indirizzo si farà, invece, come segue:

Nome del mittente ____________
Indirizzo del mittente ____________
FELDPOSTAMT
Al Caporale di marina ____________ ____________
________ Compagnia
S. M. S. (nome della nave)
POLA
Postamt 1.

Spedizioni postali non ammesse.

Non sono ammesse lettere raccomandate, vaglia, chèques, pacchi e mandati postali indirizzati a uffici postali da campo.

Spedizioni di denaro.

Spedizioni di denaro a uffici postali da campo potranno esser fatte soltanto a mezzo di lettere di valore, con l'indicazione dell'importo contenuto, fino all'ammontare massimo di 1000 corone.

* Spedizioni con indicazioni non precise o non ammesse non vengono inoltrate.

L'apertura delle lettere da parte della Direzione di Polizia

Come abbiamo annunziato, fra le disposizioni eccezionali introdotte al principio della mobilitazione, c'è anche la facoltà accordata all'autorità di Polizia di aprire qualunque lettera, senza bisogno di speciale autorizzazione giudiziale.

Tuttavia alcuni cittadini ai quali sono state recapitate dalla Posta lettere, state aperte prima dalla Direzione di Polizia, non sanno spiegarsi, o perchè non abbiamo capito l'ordinanza o perchè non intendono le indicazioni della seguita apertura, scritte in tedesco, sulla busta, non sanno spiegarsi, diciamo, che cosa sia accaduto delle loro lettere; pensano a una manomissione illegittima e si domandano come devono comportarsi.

Ripetiamo che l'autorità ha, in questo periodo eccezionale, il diritto di aprire qualunque lettera. Le lettere che sono state aperte dalla Direzione di Polizia vengono risuggellate con due liste di carta gommata sulla quale viene impresso il timbro: «K. K. Polizei Direktion Triest» e portano scritta sulla busta l'indicazione: «Staatspolizeilich eröffnet».

La questione dell'Accademia di commercio

Il prof. Guido Voghera dell'Accademia di commercio, ci scrive:

«In continuazione alla lettera del mio collega prof. G. Quarantotto, sulle condizioni della sezione commerciale della Accademia di commercio e nautica, mi permetta codesta Spett. Redazione di comunicarle, con la preghiera di pubblicarla, la statistica sul profitto dei venti studenti annunziatisi fino ad oggi alla iscrizione nella prima classe per il prossimo anno scolastico.

Profitto nelle materie, che si insegnano all'Accademia:

molto buono: 2 nell'italiano in scuole tedesche, 2 nella geografia, 2 nella storia; assieme: 6, in media 0.3 per allievo;

buono: 2 nell'italiano in scuole tedesche, 2 nell'italiano in scuole italiane, 1 nel tedesco in scuole tedesche, 1 nel tedesco in scuole italiane, 4 nella chimica, 4 nella geografia, 4 nella storia, 3 nella storia naturale, 2 nella matematica, 2 nella fisica; assieme: 25, in media 1.25 per allievo;

sufficiente: assieme 103; in media 5.15 per allievo.

Profitto nelle materie libere ed in quelle che non si insegnano più nella nostra scuola: molto buono: 16, dei quali nessuno nelle lingue; buono: 22, di cui uno nel latino e uno nel greco; sufficente: 50.

Si noti inoltre che gli inscritti nel luglio sono di solito i migliori, perchè sono certamente esenti dagli esami di riparazione.

La ringrazio in anticipazione per la ospitalità accordatami, e mi creda Suo dev.mo: Guido Voghera».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Sardotsch, dalla famiglia Giusto Hirn cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Eugenio Fonzari, dal signor Guido Steidler, corone 5; dai signori Gino e Emilia Luxich cor. 20.

Dalla compagnia dei birilli del sabato chiusa al 30 giugno, cor. 100.

23.o contributo settimanale del gruppo delle signorine di San Giacomo cor. 6.

Da Antonio B., cor. 2.

Per le famiglie dei triestini richiamati. A favore delle famiglie bisognose dei triestini richiamati ci pervennero: Dai Cavalieri della morte, Fragola, Gabriele, Michele, Chiandussi, Cesare e Macellaio, per la partenza dell'amico Panfilli, corone 21.

Una seconda edizione del «Piccolo» uscirà verso le 7 col materiale che non fu potuto comporre per l'ora di consegna di questa prima edizione alla censura. Com'è noto, le vigenti disposizioni eccezionali ci fanno obbligo di presentare il giornale alla censura tre ore prima della sua diffusione.

Per candidati all'ufficio d'annona. All'Istituto per le analisi di sostanze alimentari, a Graz, verrà tenuto un corso d'istruzione per candidati all'ufficio d'annona, al quale potranno prendere parte persone che possono comprovare di possedere un grado di coltura per lo meno pari a quello che si acquista frequentando una scuola complementare (cittadina).

Tali persone devono annunciarsi a voce od in iscritto all'Istituto suddetto entro il mese d'agosto a. c. Le istanze e gli allegati devono essere muniti di bollo. La lingua d'istruzione del corso, per la cui durata è stabilito un periodo di sei settimane è la tedesca.

La tassa per il corso è di corone 50 (cinquanta) importo che si dovrà versare otto giorni prima del principio del corso presso la Cassa provinciale di finanza di Graz. Candidati privi di mezzi possono però essere dispensati dal pagamento dell'intera tassa oppure della metà. Le istanze di esenzione sono da presentare contemporaneamente alla notificazione.

Il corso verrà tenuto soltanto nel caso si annunciasse un numero adeguato di partecipanti. I candidati ammessi verranno informati dell'epoca in cui avrà luogo il corso quattro settimane prima della sua apertura.

La ventilazione delle gallerie della Ferrovia transalpina. Il 18 luglio seguì il collaudo di prova dell'impianto di ventilazione della galleria di Bucovo fra le stazioni di Udaiusna e Graovo della linea Assling-Trieste. Il collaudo ebbe esito favorevolissimo cosicchè l'impianto potè subito essere messo definitivamente in esercizio.

«Il ventilatore costruito dalla ditta R. W. Dinnendahl di Strele viene azionato da un potente motore sistema Diesel fornito dalla fabbrica di macchine Leobersdorfer e spinge l'aria nel tunnel a grandi masse di circa diecimila metri cubi al minuto, allontanando così in brevissimo tempo i gas asfissianti prodotti dal fumo e mandando ai treni che percorrono la galleria aria fresca. L'impianto inaugurato costituisce non solo una notevole comodità per il pubblico viaggiante ma un'opera altamente benefica per il personale ferroviario che attraversa giornalmente la galleria o vi è occupato nell'interno e che finora era sottoposto all'inevitabile molestia del fumo.

«L'impianto di ventilazione della galleria di Bucovo è il primo passo diretto ad eliminare nelle lunghe gallerie della linea Assling-Trieste, i gravi inconvenienti prodotti dal fumo. Quanto prima saranno inaugurati anche gli impianti di ventilazione delle gallerie di Opicina e di quella sotto il colle del Farneto (Cacciatore).

Posti in concorso. E' aperto il concorso al posto di cantoniere stradale a Crasiza, distretto edile di Pisino.

Gli aspiranti dovranno presentare fino al 31 agosto a. c. al capitanato distrettuale di Pisino le loro offerte indirizzate alla Luogotenenza di Trieste.

Nuovo avvocato. Il dott. Sergio Dompieri fu inscritto nell'albo della locale Camera degli avvocati.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Eugenio Fonzari, dai colleghi d'ufficio del figlio Arturo cor. 32, a favore del fondo orfani e vedove della Lega degli impiegati civili.

La chiusura dei negozi ed il riposo domenicale. Il Corr.-Bureau comunica che il Ministero del commercio ha impartito, in via telegrafica, a tutte le autorità politiche istruzioni nel senso che, qualora ciò non sia avvenuto, vengano concesse, fino a disposizioni ulteriori, tutte le possibili facilitazioni del movimento commerciale riguardo la chiusura dei negozi ed il riposo domenicale specialmente agli esercizi commerciali.

La biblioteca popolare «Felice Venezian» a Roma. Ci scrivono da Roma: «La scorsa settimana, per lo spoivero ed il riordinamento dei libri, quantunque a dir vero sia limitatissimo il numero dei libri che giacciono negli scaffali, si è chiusa per un mese la Biblioteca Popolare «Felice Venezian».

Per l'occasione, era stato indetto, tra i lettori della Biblioteca, che godono tutti del prestito gratuito a domicilio, un concorso con premi anche in denaro, per la migliore esposizione orale di un libro e lettura di un brano a piacere.

Per l'intervento dei ben noti amici della Biblioteca, signore Nina Zenatti, Adele Martinetti, Galanti-Rivalta, sig.ne Piperno, sig. Di Pretoro ed i sig.ri comm. Arturo Galanti della Dante Alighieri, presidente comm. Emilio Venezian, prof. Sestieri, sig. G. Piperno vice-presidente del Consorzio pro Biblioteche, sig. Zenatti, prof. Rivalta e molti altri nonchè gran parte dei lettori della Biblioteca, la piccola festicciuola che doveva avere un carattere intimo assunse ad una vera solennità.

Continuare l'opera della scuola educando il popolo a parlare ed amare la nostra bella lingua. Vagliare come il libro si trasfonde nel ragazzo e quali ammaestramenti ne trae; abituare i giovani a manifestare i propri pensieri, dirsi le proprie ragioni in pubblico oggi che alla vita sociale tutti prendiamo parte, questi gli scopi ideali, morali e materiali di siffatti concorsi.

Sei furono i concorrenti: 4 femmine e 2 maschi e tutti assolvettero il loro compito con facilità e sicurezza, con risposte piene di buon senso a parecchie domande loro rivolte. Il saggio dimostrò sul momento il vantaggio di tali prove, perchè la correzione di un errore di grammatica, di pronuncia o d'altro, trovava facilmente la sua applicazione nel seguito del discorso.

La signora Zenatti, che coglie qualunque occasione per dimostrare il suo affetto alla nostra istituzione volle far dono speciale del bel libro «Solo nel mondo» alla graziosa giovinetta Silvia Pavoncello.

Poche parole del prof. Galanti sul valore del patrimonio, sulla bellezza della nostra lingua, chiuse la simpatica festa dicendo a tutti come sia accessibile al pari ed al bello il nostro popolo, per poco che qualcuno se ne occupi.

Dell'attività della Biblioteca [illegible] i seguenti dati statistici: dal gennaio ad oggi, in 120 sere che la Biblioteca ha funzionato, con soli 700 volumi (pochissimi per le esigenze del popolare quartiere), ha eseguito 4500 prestiti a 370 inscritti al prestito: sono 4500 libri che sono entrati nelle famiglie del popolo a portare la loro opera di bene, e chi può contare le ore che questi libri hanno fatto passare piacevolmente a tanti lettori e le ore che hanno sottratti dal male?

Ma non al solo prestito si è limitato il lavoro della Biblioteca, conscia dei doveri che le impongono il gran nome di Felice Venezian, ma essa ha fatto tenere delle letture, delle conferenze, audizioni musicali, spiegazioni artistiche e storiche delle splendide incisioni donate dalla R. Calcografia ed infine ad elevare nei giovani il sentimento della dignità personale ed a mostrare il vantaggio del cooperativismo promoveva tra i lettori della Biblioteca un'associazione nei quali i soci con la quota di cent. 20 provvedono all'incremento della Biblioteca, così i lettori possono dire che sono aiutati ma si aiutano.

A quei nostri fratelli triestini che donarono alla scuola Felice Venezian il busto del grande patriota ebbero primi il pensiero della Biblioteca, vada oggi il nostro grato saluto».

Matrimoni. La signorina Melly Stetter col dott. Guido Tersich.

* La signorina Maria Rosso col signor Alessandro Uicich.

* La signorina Amalia Krail col signor Alberto Gerbec.

L'Unione Economica Nazionale terrà aperto il suo ufficio per la mediazione gratuita del lavoro tutti i giorni dalle ore 10-1 e dalle 4-7 pomeridiane. Le imprese commerciali possono rivolgersi anche telefonicamente (N. 2335) agli Uffici di Via San Francesco N. 4 per eventuali richieste di personale.

Sulla linea giornaliera per Venezia. Il piroscafo a turbine «Venezia» continuerà giornalmente le sue gite alla volta di Venezia, partendo tutte le mattine alle 8 dal molo S. Carlo, per ripartire da Venezia il giorno stesso alle 2 pom., comprese le domeniche.

Attenti alle lotterie-truffa! L'i. r. Ispettorato di finanza ci comunica: «L'i. e r. Consolato austro-ung. in Amsterdam comunica che la «Commerce e Creditbank» Amsterdam, titolare Ludecke, la quale si occupa molto intensamente della messa in giro di biglietti di lotterie estere, è una delle tante famigerate imprese fraudolenti olandesi, le quali non mirando che a danneggiare i loro clienti, cercano con promesse di grandi vincite, mediante circolari o agenti, di guadagnare persone credule alla partecipazione a lotterie in società. Appar rispettive circolari la banca avrebbe riservato per la persona invitata al giuoco un lotto già antecedentemente estratto con una vincita. Quale guadagno viene poi indicato di solito l'importo di circa cor. 500, il quale però può venir liquidato appena dopo trascorsi dodici mesi quale durata del giuoco per gli altri lotti parimenti riservati per questa lotteria in società, perchè secondo gli statuti le vincite sotto ai 1000 marchi non possono venir liquidate prima. Durante i dodici mesi della durata del giuoco il partecipante deve versare mensilmente l'importo di cor. 10, assieme quindi cor. 120.

La banca offre pure lotti turchi verso pagamento rateale, i quali, a quanto essa afferma, vengono comperati per conto del cliente, presi in custodia ed investiti per il tempo massimo di 36 mesi. Durante questo tempo il cliente deve pagare alla banca mensilmente l'importo di cor. 6, assieme dunque cor. 216, per capitale anticipategli, amministrazione, bollettini d'estrazione ecc. I prospetti della banca sono compilati in modo che un lettore meno attento potrebbe credere di divenire proprietario del lotto pagate che siano le 36 rate mensili, mentre poi in realtà deve sborsare ancora l'intero prezzo del lotto. Anche lotti del Credito fondiario olandese vengono offerti in questo modo. Qualsiasi importo pagato alla banca è affatto perduto per il cliente, tanto più che le leggi olandesi non offrono nessun rimedio contro queste imprese fraudolenti, perchè esse cercano la loro clientela soltanto all'estero. Perciò si mette il pubblico in guardia dalla conclusione di affari con questa ed altre imprese di simil genere, le quali non tendono che a danneggiare il pubblico giocante».

Gare podistiche. Il Circolo sportivo «Olimpia» bandisce per domenica 2 agosto, alle 9 ant., sotto gli auspici della Federazione sportiva nterregionale, due gare podistiche interregionali libere a tutti i dilettanti non detentori di primi premi, sul percorso viale di Zaule. La prima sarà gara di corsa, chilometri 3, tempo massimo minuti 14. La seconda sarà gara di marcia, chilometri 3, tempo massimo minuti 20. Le inscrizioni si ricevono seralmente nella sede dei C. S. O., via dell'Istituto 15.

Lo sciopero degli «chauffeurs» composto. Come abbiamo riferito nelle edizioni di iersera, ieri mattina furono riprese le trattative tra il consiglio d'amministrazione della T. A. T. ed il segretario dell'associazione degli «chauffeurs» signor Giller. Fu conclusa, in vista dell'attuale situazione anormale, la ripresa del lavoro da parte degli «chauffeurs» verso una paga fissa di cor. 4 giornaliere più una percentuale sull'incasso, impregiudicate le trattative in corso, che verranno riprese a tempo opportuno. Ieri nel pomeriggio fu disposto per l'uscita delle automobili in servizio ridotto a causa di mancanza del personale ordinario richiamato sotto le armi.

In relazione alla notizia pubblicata ieri sotto il titolo «Il primo decesso nelle carceri nuove», il pescivendolo Arduino Burlini ci prega di rilevare che non fu lui a far arrestare il Degrassi, ma uno dei famigliari del medesimo.

Grave disgrazia a bordo del «Quarnero». Ieri mattina alle 7.30 veniva telefonato alla Guardia medica che a bordo del piroscafo «Quarnero», ormeggiato al Punto franco era accaduta una grave disgrazia. Il sanitario accorse con un tassametro e trovò che il carbonaio Mochbillo Mohamed, di 30 anni, essendo accidentalmente caduto dallo «spiraglio» della macchina nel sottostante reparto, aveva riportato la frattura della spina dorsale.

Il disgraziato fu con ogni cura adagiato sull'automobile e trasportato in grave stato all'ospedale.

Ferimenti e arresti. Fra alcuni braccianti e marittimi che l'altra sera si trovavano in una osteria di via S. Nicolò scoppiò una rissa. Messi alla porta, i contendenti continuarono a battersi sulla strada ed il marittimo Almech Ally fu ferito con un colpo di coltello da certo Bartolomeo Starer, di 33 anni, senza occupazione nè abitazione, che più tardi fu arrestato. Lo Starer negò di essere l'autore del ferimento, ma fu smentito da altri e fini agli arresti.

* Il vetturale Rodolfo Crovatin, di 30 anni, abitante in via dell'Industria n. 2, l'altra sera alle 8 fu arrestato perchè, venuto poco prima a questione col carradore Michele Urban, abitante al n. 12 di via delle Sette fontane lo aveva colpito con un pezzo di ferro cagionandogli una ferita piuttosto grave alla testa. Il Crovatin, che disse di aver agito perchè provocato, finì agli arresti, l'Urban invece fu condotto all'Ospedale.

Non ti curar di lor, ma guarda e passa! L'agente Mario Zonch, di 25 anni, abitante in via dei Gelsi n. 6, ieri poco dopo il mezzogiorno volle intromettersi quale paciere fra due individui che presso i portici di Chiozza stavano per venire alle mani, ma fu compensato male poichè uno dei due questionanti lo colpì con il bastone al capo. Dovette recarsi alla Guardia medica. Aveva riportato una ferita lacero contusa al dorso nasale e un ematoma con abrasioni cutanee alla bozza frontale sinistra.

Un cursore giudiziario scomparso. Il Tribunale d'appello di Trieste pubblica una diffida a Giacomo Treves da Idria, di 39 anni, ammogliato, cursore presso il Giudizio distrettuale di Capodistria, ora emigrato in America, di compari[re] a scanso delle conseguenze di legge, al battimento fissato presso il Tribu[nale] d'appello di Trieste per il 1. sette[mbre] ad ore 12, per rispondere all'incolpa[zio]ne di negletta sorveglianza degli a[tti] e di arbitrario abbandono del servizio.

S'addormenta fumando, brucia il letto e si ustiona. Iersera alle 9 gli inqu[ilini] della casa N. 7 di piazza Donota fu[rono] allarmati dal forte odore di bruc[iaticcio] e dal fumo che si spandeva per le scale, e lo furono ancora più qu[ando] scopersero che il fuoco si era manife[stato] al quarto piano di detta casa n[ell'a]bitazione di Nicolò Furlani, il quale prima era stato veduto rincasare alqu[an]to preso dal vino.

Chiamati i vigili questi accorsero dalla caserma principale al comando del luogotenente Bugliovaz e dall'appo[sta]mento del Palazzo comunale. Entra[ti i] vigili nel quartierino del Furlani, tr[ova]rono la stanza piena di fumo e tutt[o il] letto in preda al fuoco in mezzo al q[uale] c'era pure il Furlani stesso che av[eva] già riportato gravi scottature alle ga[mbe] e alle mani.

Mentre i vigili riuscivano in bre[ve a] spegnere l'incendio fu chiamato il me[dico] di turno all'«Igea» che giunto [sul] posto constatò che il Furlani aveva riportato estese ustioni di primo e seco[ndo] grado. Prestategli le cure più urgen[ti lo] fece accompagnare in vettura all'O[spe]dale e quivi accolto nel riparto der[ma]tologico.

In seguito ai fumi del vino il Fur[lani] si dibatteva furiosamente tanto du[rante] la medicazione quanto durante il suo [tra]sporto all'Ospedale; occorse pure oltr[e] l'assistenza dell'infermiere dell'«Ig[ea»] anche quella di un vigile.

La causa dell'incendio fu dovuta [al] fatto che il Furlani si era coricato [con] la sigaretta accesa e, addormenta[tosi,] questa gli cadde poi sulle lenzuola [che] presero fuoco insieme al paglieric[cio e] al resto.

I ladri in una baracca. - Uno fug[ge] l'altro catturato. Una guardia di [finanza] che ieri mattina verso il tocco perlu[stra]va nell'interno del nuovo Punto fr[anco] di Sant'Andrea e precisamente nelle [vi]cinanze dell'ufficio di dogana, vide [un] individuo uscire furtivamente dal f[ine]strino di una baracca appartenente a Bernardo Iurco. Era un ladro, evide[nte]mente, ed il funzionario si diede a correrlo. Ma, giunto che fu presso la [ba]racca stessa, udì partire da essa un [ru]more sospetto. Tale circostanza con[vin]se la guardia che nell'interno c'era an[cora] qualcuno e, invece di rincorre[re il] fuggitivo, che correva come il v[ento,] pensò di catturare il suo compagn[o e,] eventualmente, i suoi compagni. A [tale] scopo sparò un colpo di rivoltella in [aria] richiamando l'attenzione del pilota [del] porto Clemente Bonifaccio, il quale [an]dava perlustrando la riva vicina. Il p[ilota] accorse immediatamente e la guardia [al]lora, sempre impugnando la rivol[tella] entrò nella baracca, passando oltr[e] stesso finestrino per il quale l'indiv[iduo] era fuggito.

Nella baracca, nascosto dietro una [cas]sa, il funzionario trovò un uomo [sulla] quarantina.

— Cossa el fa qua? - gli chiese.

— Come che la vedi: gnente! Quel[l'al]tro, quel che xe scampà, el me ga in[vidà] a far marenda, e mi, ciò, son vignu[do].

La guardia lo ammanettò e lo con[dus]se all'ufficio di Polizia, dove il tiz[io fu] riconosciuto per Adolfo Rossetti, di [..] anni, bracciante, da Venezia, indiv[iduo] ritenuto pericoloso alla proprietà a[ltrui] e perciò espulso dall'Austria. Il Ro[ssetti] che continuò a gettare tutta la colpa [sul]l'altro, non volle dire il nome del [com]pagno. Fu imprigionato.

Il vetturale ed il salame. Emilio P[eri]ni, di 22 anni, vetturale, da Trieste, [abi]tante in via del Crocefisso N. 8, si [tro]vava ierlaltro nel pomeriggio di serv[izio] col suo legno presso la Stazione fe[rro]viaria dello Stato. Verso le 4, il gi[ova]notto entrò nel «restaurant» della Sta[zio]ne e, approfittando della confusione [che] ivi regnava per l'agglomeramento [dei] richiamati, s'impossessò furtivam[ente] di un salame del valore di 10 co[rone.] Quindi uscì sulla strada e, da buon [amico,] fatto il salame a pezzi, lo distr[ibuì] fra i colleghi. Ma era deciso che do[veva] fare una cattiva digestione. Una pers[ona] che si era accorta del furto, avverti[va] danneggiata, signora Maria Hober, e [que]sta, a sua volta, partecipò la cosa ad [una] guardia. E, mentre stava felicitan[dosi] con sè stesso per la buona riuscita d[ello] scherzo, il Perini fu arrestato.

La vera ragione per la quale fugg[iva]. Erano le 3 di notte. Una guardia d[ella] Sezione di p. s. di via della Muda vec[chia] che si trovava di servizio in via del [La]zaretto vecchio, udì un rumore di p[assi] accelerati e contemporaneamente [vide] un individuo che sopraggiungeva a t[utta] corsa dalla parte superiore della [via.] Perchè correva? Il funzionario volle [sa]perlo e, quando lo sconosciuto gli f[u a] pochi passi, si lanciò su di lui e lo fe[rmò.]

— El me lassi per l'amor de Dio - [e]sclamò nervosamente il tizio.

— Cossa ghe xe nato?

— Xe un che 'l vol bastonarme. El [me] lassi correr...

— La se calmi, la se calmi; adesso [la xe] con lei e nissun se azzardaria de [toc]carlo.

— Cossa? El xe come un leon, [un] mostro.

— Ma mi no go paura dei leoni.

La guardia aveva appena finito [di] parlare che vide un altro uomo sop[rag]giungere di tutta corsa, e un mom[ento] dopo al suo orecchio giunsè distin[ta]mente questa esortazione: «Ferma e[l la]dro, ferma».

— El ziga «ferma el ladro» - osser[vò il] funzionario dopo aver afferrato... il f[ugge]roso per un braccio.

— El fa cussì per farme fermar - e[scla]mò l'altro. - El me moli, el me mol[i!]

Ma la guardia tenne duro. Un mom[en]to dopo sopraggiungeva l'insegui[tore.] Questo, appena vide l'individuo fra [le] amorevoli braccia della guardia, e[mise] un sospiro di sollievo:

— Meno mal - esclamò, poi, ansan[do.] Mentre dormivo in cafè del «Fedel T[ri]stin», sto ludro el me ga robado vint[i]que corone!

— Mi? mi? - protestò l'imputato. - [Mi] no so gnente de sta roba. El dorm[iva.] El se sarà insognado...

La guardia condusse entrambi al c[om]missariato del rione. Colà il derubat[o si] qualificò per Giacomo Farauna, ed [ag]giunse:

— Dovendo presentarme in case[rma] stamatina, son andà a passar un per [de] ore in cafè, e là, stanco, me son in[dor]menzado. Un momento fa - contin[uò -] son sta sveià da un altro aventor, el q[ual] el me ga avertì che sto figuroto c[he] gaveva robado i soldi. Lu alora el [xe] scampà e mi ghe son corso drio...

L'arrestato, Vittorio Simonich, di [..] anni, calderaio, disoccupato, da Trie[ste,] abitante in via S. Marco N. 16, conti[nuò] a protestarsi innocente, ma, perqui[sito,] fu trovato in possesso di 25 corone e [..] centesimi. Fu trattenuto.

Disgraziato accidente all'Arsenale del Lloyd. Il bracciante Ferdinando Vecellio, 61 anni, abitante in via Calvola N. 5, occupato nell'arsenale del Lloyd, ieri alle 3 pom., lavorando a bordo del piroscafo «Elektra», cadde da un'armatura di circa tre metri d'altezza sulla sottostante coperta. Soccorso dai colleghi e trasportato nell'infermeria, gli furono riscontrate molteplici contusioni al torace e al fianco destro. Prestate che gli furono le cure più urgenti, fu accompagnato in vettura all'Ospedale.

Caduto da una scala. Il meccanico Guido Saubez, di 42 anni, abitante in via del Bosco n. 50, cadde ieri accidentalmente da una scala a piuoli sopra la quale si trovava a lavorare e riportò alcune abrasioni cutanee, e contusioni alla regione femorale posteriore sinistra, nonchè abrasioni al cubito sinistro. Recatosi alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

Il terribile male. Ieri poco dopo la una, il calzolaio Giuseppe Faber, di 19 anni, mentre passava per la via di Miramar fu colpito da improvviso attacco di epilessia e cadde riportando molteplici ferite lacero contuse al vertice del capo. Dall'ufficio di polizia della Stazione Meridionale fu telefonato alla Guardia medica, e il dottore accorso, riscontrato che il disgraziato Faber si trovava ancora in grave stato, lo fece trasportare all'ospedale.

Cadute. Correndo nella sua abitazione, ieri nel pomeriggio, Emilio Braty di un anno, abitante in via Pasquale Revoltella n. 30, cadde fratturandosi il femore sinistro.

★ Nei pressi della sua abitazione a S. Croce, ieri nel pomeriggio Mario Cumar, di 9 anni, giocando su di un muricciolo, perdette l'equilibrio e cadde fratturandosi l'avambraccio sinistro.

Tutti e due vennero accompagnati all'ospedale.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Filippo Zibich, di 39 anni, bracciante, abitante a Prosecco 28, per una ferita di taglio all'avambraccio sinistro; Bruno Bastiancich, di 24 anni, bracciante, abitante in piazza Donota 1, per una ferita di taglio al dorso della mano sinistra; Umberto Taverna, di 25 anni, abitante in via della Sanità N. 24, per una ferita di punta alla coscia destra; Giovanni Manueli, di 27 anni, abitante in piazza del Sansovino, per una ferita lacero-contusa al pollice sinistro; Antonio Rancig, di 19 anni, abitante in Guardiella-Scoglietto N. 20, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; Giuseppe Kermol, di 21 anni, abitante in piazza del Sansovino N. 2, per una ferita lacera all'anulare sinistro; Augusto Bennes, di 23 anni, abitante in Campo S. Giacomo N. 8, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.5, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.—.

Corrispondenza aperta. — *Italico.* Versi scorretti, concetti vieti e ritriti. — *Trevisana.* Carducci. — *Piccola Borsa.* L'Arena di Verona può contenere 80.000 persone. — *Contrastoni.* Tale e quale: Gabriele D'Annunzio. — *Ifelce Esumeo.* Cattivi versi, niente poesia. — *Pisilotto.* Si rivolga ad un libraio. — *Tat 339.* 1) Se non ci precisa la data, non è possibile. 2) Silvana non figura nel calendario, nè Vanda; Silvano 16 febbraio e 10 luglio. — *Lavanda.* Eccola una buona ricetta: essenza di lavanda 40, acqua di rose 80, alcool a 85 gradi) litri 1. — *Boer.* I vapori più celeri del Lloyd sono il «Vienna» e l'«Helouan» con una velocità di circa miglia. Il «Venezia» ne fa regolarmente 18, ma può farne oltre 20. Per il «Boer» a suo tempo. — *Contrastone.* Il vecchio vaporetto «Andromeda» affondò insieme a molti altri navigli durante il fortunale del 15 giugno 1911. — *Severino.* Al comando di marina, Pola. — *C. S. F.* Guglielmo Marconi, a Londra, Wireless Compuy. — *Abbonato.* Scriva con R. P. alla Capitaneria di porto a Napoli. — *Povero padre.* Esponga il caso alla società per la protezione dei minorenni e, anzitutto, si rivolga al Magistrato, dove certamente faranno qualcosa per Lei. — *Artista.* Certo, vi sono stipendi ai quali Ella potrebbe concorrere rivolgendo un'istanza al Magistrato. Quanto alle condizioni, si rivolga alla sezione scolastica del Municipio. — *Pulcinella.* Per lavare i vestiti di seta: si stende la stoffa sopra una tavola e si passa sui due lati, con una spugna, un miscuglio di noce di galla ed ammoniaca, in parti eguali, e di 9 volte la stessa quantità di acqua tiepida. Poi si arrotola su un bastone liscio. — *Imbarazzata.* Regali qualche lavoro d'uso domestico fatto con le proprie mani. — *Abbonata.* 1) Sì, quell'artista è triestino. 2) A un'agenzia teatrale. — *Ronchi.* Effetti d'illusione ottica; in realtà dovrebbe apparire il contrario. — *Povero diavolo.* Al caso suo fanno i seguenti libri: «Idroterapia» del Gibelli (Hoepli) e «Galateo della borghesia» della Ne...ers. — *Piemontese.* Cavallo storno, cavallo che ha il pelame color grigio; scolopio, sacerdote regolare delle scuole fondate da San Giuseppe Calaranzio; giardino pensile, che è sostenuto in alto da colonne, archi o simili; e anche qualsiasi terrazzo che sia cangiato in giardino. — *Tosca.* Se è minorenne, deve avere il permesso dei genitori; gli anni si calcolano compiuti. — *Rome.* Rivolga una domanda a qualche società cinematografica. — *S. R.* Troverà il giornale in tutte le agenzie.

Ogni giorno una.

Maestro. - Se tu consumassi un paio di scarpe all'anno, quante paia ne consumeresti in sei anni?

— Scolaro. - Neppure un paio.

Maestro. - Bestia!

— Scolaro. - Sì, signor maestro, perchè mio padre ha detto che, consumate queste, non me ne compra altre.

TEATRI

Circo Charles. Con la rappresentazione diurna di ieri, data dinanzi a pubblico affollatissimo, il Circo Charles prese congedo dalla nostra città. Emozionante, come sempre, fra i numeri dello svariatissimo programma, la comparsa delle dieci tigri e dei sette elefanti ammaestrati. Applauditissima la «troupe» degli acrobati cinesi nei loro difficili esercizi e quella dei ginnasti arabi. Interessante ed istruttiva la visita del parco zoologico.

Dopo lo spettacolo una parte del pubblico volle assistere allo smontaggio delle tende, e quindi sostò sulla via ad aspettare il passaggio del numeroso treno di carriaggi in partenza trainati dagli elefanti: spettacolo insolito, magnifico che animò straordinariamente per molte ore la via di Miramar e interessò e trattenne molta gente. A notte l'immenso impianto del circo non esisteva più.

Fenice. Oggi verranno date le ultime rappresentazioni della presente stagione e si replicherà l'intero bellissimo programma di ieri. Si produrranno pure tutti i numeri di varietà.

Eden. Anche alle rappresentazioni di ieri, la bella cinematografia della Casa romana: «I nostri figli» conseguì un grande successo e la vezzosa Lina Deo, i Van Dick ed i Pighi furono applauditi col massimo calore. Il programma cinematografico d'oggi sarà completamente nuovo. Verrà proiettato il cine-dramma dal titolo: «Superstite del disastro ferroviario» e la farsa: «Un cane di lusso».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Riposo.
FENICE. American Cinema and Varietè-Théâtre. Rappresentazioni continuate dalle 5 alle 11.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Spettro vendicatore». Rappresentazioni dalle 5 alle 11.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12. Concerto orchestrale.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Come le ciliege: una contravvenzione tira l'altra

La guardia Augusto Riavez di servizio la sera del 6 luglio in piazza del Rosario, credette a un tratto di scorgere fra i passanti un uomo non perfettamente ignoto ai registri polizieschi. Lo avvicinò e fu sempre più convinto di ciò: certamente, quello che passava con un voluminoso involto sotto il braccio, era Carlo Freibauer, marinaio a tempo perso e pericoloso alla proprietà altrui di solito, nonchè bandito dalla città nostra.

Fu per questa contravvenzione appunto che là guardia, senza tanti complimenti, si presentò all'individuo e lo dichiarò in arresto.

— Che bon vento ve ga portà dele nostre parte, amico? No savè de esser sfratado?

Il Freibauer, impacciatissimo, non sapeva che rispondere; quindi, disse:

— Son qua de ieri... de do giorni...; son vignudo de Fiume a zercar imbarco parchè là me pareva de aver pegola; no son concessudo, la sa; come la vol che trovo de lavorar là zo?

Mentre l'altro parlava, la guardia gli adocchiò il fagotto.

— Cossa gavè là soto el brazo?
— Straze: un camisoto de lavor.
— Vostro?
— De chi po?

Come però la guardia scartocciò l'involto trovò un camiciotto da barbiere ed intuì subito trattarsi di refurtiva.

— Dove lo gavè robà, amico?

— In nissun logo; me lo ga consegnado Mario luganegher, che no so altro come ch'el se ciama, perchè ghe lo vendessi.

Ed indicò una liquoreria dove il «luganegher» avrebbe avuto il suo recapito, invano però i due si recarono «sul soralogo»: di Mario nessuna traccia.

Condotto alla polizia, il Freibauer fu perquisito e gli fu trovato indosso un passaporto intestato ad altro nome: come, con altro nome egli risultò notificato alle autorità anagrafiche.

Deferito al giudizio per la contravvenzione di furto e per quella di falsa notifica e di revertenza allo sfratto. Al dibattimento d'ieri non si presentò, facendosi... scusare dal secondino carcerario. Ciononostante, su proposta del P. M., il giudice lo punì in contumacia a 4 mesi d'arresto rigoroso.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Picciola.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Metcovich», cap. A. Crivellari, da Venezia, con 110 pass.; «Maria Valeria», cap. G. Gallovich, da Calcutta e Porto Said, con 2 passeggeri.

I piroscafi a.-u.: «Trieste D.», cap. L. Marangunich, da Metcovich e scali, con 82 pass.; «Cyclops», cap. C. Gamulin, da Ancona, con 26 pass.; «Carpano», cap. G. Ferrari, da Arsa; «Zaton», cap. E. Kresteli, da Cattaro, con 107 pass. «Dubac», cap. L. Lozich, da Dunston e Algeri; «Venezia», cap. Marco Cebalo, da Venezia, con 200 passeggeri.

Il piroscafo inglese «Ivernia», cap. H. M. Benison, da Fiume, con 209 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd: «Bregenz» per Costantinopoli; «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; «Metcovich» per Venezia; «Gorizia» per Mersina.

Il piroscafo inglese «Ivernia» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Fedora» e «Prazzatus» arrivarono il 23 ad Anversa; «Tergeste» il 23 a Sunderland; «Istina» partì il 23 da Shields per Trieste.

Sospensione della regata di pescatori istriani a Portorose

Pirano, 28. Gli avvenimenti di questi giorni hanno resa necessaria la sospensione della regata di pescatori istriani che si doveva tenere a Portorose il 15 agosto p. v. per iniziativa della Commissione di cura, del Comune e del «Casino des etrangers».

Oggi stesso il Club nautico «Esperia», che quale organizzatore della regata aveva pubblicato il bando rispettivo, pubblica la deliberata sospensione, della quale viene data notizia a tutti gli interessati della provincia con questa corrispondenza.

La stagione di cura a Portorose

Portorose, 28. L'affluenza dei forestieri a Portorose si era fatta nelle ultime settimane così rilevante ed era così vivo il movimento, da potersi dire che questa era la migliore fra tutte le precedenti stagioni del nostro luogo di cura. Da domenica però le cose mutarono improvvisamente di aspetto in seguito agli avvenimenti politici ed alla mobilizzazione. Gran numero di forestieri dovette improvvisamente partire, e benchè sieno ancora numerosi i rimasti, pure la vivacità e la folla di prima sono sparite.

Salvato mentre sta per annegare.

Dignano, 27. Ieri nel pomeriggio a Fasana certo Antonio Cumar, di 17 anni, da Dignano, corse serio pericolo di annegare. Mentre stava prendendo il bagno, essendogli mancato il terreno sotto i piedi, lo si vide sparire sott'acqua, dopo di aver annaspato con le mani per buon tratto nell'aria. Per fortuna si gettò a nuoto e lo salvò certo Antonio Belci, diciottenne. A terra il Cumar s'ebbe le cure opportune dal dott. Ludwig, colà villeggiante, e soccorsi dal sig. Franze.

★ La signorina Maria Bersich diede la mano di sposa al maestro Martino Fioranti.

★ Il ferito Manzin, di cui parlammo giorni or sono, va migliorando. I medici dell'Ospedale di Pola sperano di salvarlo.

Cronaca di Gorizia

Gorizia, 27. Durante tutta la giornata si ebbe qui un animato passaggio di numerosissimi richiamati accompagnati da musiche, parenti ed amici. In seguito alla mobilitazione una farmacia di città rimase chiusa perchè tutto il personale fu chiamato sotto le armi. Del corpo dei civici pompieri sedici uomini furono arruolati ed il Podestà dovette provvedere al loro rimpiazzo perchè il servizio non abbia a soffrire. Il Podestà ed il segretario comunale sono in permanenza al Municipio causa l'assenza di parecchi impiegati mobilitati. Ammirabile è il molto lavoro che si fa colà e anche quello nella sezione militare.

★ La Dieta provinciale di Gorizia fu chiusa in base ad ordinanza imperiale.

★ La sarta Giovanna Tomsich, d'anni 27, da Gorizia, accusata di avere il 3 novembre 1913 soccorso il soldato Rodolfo Spangher perchè potesse varcare il confine dandogli il vestito borghese ed accompagnandolo ad Udine, fu oggi da questo Tribunale condannata a 14 giorni di carcere e al pagamento di 200 corone, ed in caso d'insolvenza ad un'altra settimana di detenzione.

★ Durante il mese di giugno furono distribuite cor. 3854.50 e cioè 3371.80 per sussidi fissi e cor. 482.70 per sussidi occasionali.

★ Per cura del Podestà si aprirà in settimana il bagno popolare in via degli Scogli. Contemporaneamente fu riattato il bagno popolare in via Lungo l'Isonzo. Il Podestà fece pure provvedere alla collocazione di tre grandi tabelle applicate in vari punti della sponda dell'Isonzo, indicanti dove le persone possono prendere il bagno senza pericolo, e si spera così di far capire alla popolazione che non tutti i punti dell'Isonzo sono adatti per tuffarvisi.

★ Sulla strada di Merna avvenne oggi una grave disgrazia. Quando passava il treno di Aidussina munito di due locomotive proprio nel punto dove s'incrocia la strada di Merna, il qual punto è purtroppo privo di sbarre o di segnali, passava un carro colmo di fusti di ferro contenenti benzina. Il conduttore diede bensì il fischio ma ciò non bastò. Il carro cozzò contro la locomotiva e il carradore Rodolfo Miclus d'anni 30 fu sbalzato dal carro e travolto dallo stesso: un barile di benzina prese fuoco in seguito a che il macchinista Giovanni Tirman ed il fuochista Cei riportarono ustioni abbastanza gravi. Militi che si trovavano colà accorsero in soccorso e con un'auto trasportarono i feriti all'ospedale militare di via Ristori a Gorizia. Il Miclus è morto; gli altri due guariranno. Il treno potè proseguire.

Il cespuglio

(8)

Due giorni dopo la sua partenza, Laura Vane ricevette da Londra una lettera di sua zia che l'esortava a farle la visita promessale da tanto tempo. Quella lettera — si capisce - non era dovuta ad un caso fortunato. Laura era stata invitata più d'una volta dall'unica sorella di suo padre, ma il suo grande amore per la propria casa e per la vita campestre la aveva sempre dissuasa dall'andare a passare un tempo, anche breve, nella grande metropoli. Ma appena deciso di sposare William Tankerlane, aveva compreso l'utilità di abbandonare la sua casa senza provocare commenti. Aveva scritto perciò alla zia dicendole che presto aveva intenzione di farle visita. La risposta era stata quale si poteva aspettare da una buona donna senza figli e teneramente affezionata alla figlia di suo fratello.

Il vecchio Sam Vane non sollevò obbiezioni. Il vecchio fittavolo era convinto che la rottura fra Laura e John Shil avesse recato un serio danno alla salute della sua figliuola. Ella non gli aveva spiegato i motivi di tale rottura limitandosi a dirgli che il suo matrimonio sarebbe stato infelice. Ed egli non le aveva fatto alcuna pressione dicendole soltanto che ne era addolorato ma che la lasciava libera di provvedere a suo modo alla sua felicità. Nella sua mente semplice di uomo onesto non era balenato alcun sospetto della verità.

Alla sera prima della partenza, ella si trattenne, al solito, in salotto con lui. Era orribilmente triste, ma l'espressione del suo viso non portava traccia dell'interno dolore. Ella sembrava, anzi, più animata del solito. Rideva, scherzava, cantava, col volto acceso dall'agitazione. Un osservatore più profondo di Sam Vane si sarebbe accorto che tutta l'allegria confinava con l'eccitazione nervosa. Ma egli non vide che una fanciulla esultante all'idea di andare in una grande e bella città.

— Hai ragione d'essere contenta, figlia mia - le disse con un buon sorriso, quando ella ebbe finito di cantare un'allegra canzone, - hai proprio ragione. A Londra vedrai un mondo di belle cose e la distrazione ti farà bene. Ma questo vecchio egoista non è altrettanto contento.

Ella andò dietro alla sua seggiola gettandogli le braccia al collo e baciandolo in fronte. Buon per lui che non poteva vederla in viso. Il sorriso le era scomparso dalle labbra e dagli occhi come il sole scompare dall'erba tremula all'avvicinarsi del temporale.

— Caro il mio babbo - gli disse allegramente ma con voce malsicura, - la mia partenza non deve rattristarti. Rimarrò assente poco tempo e quando tornerò sarò forte e sana come... come... - Lo baciò di nuovo, incapace di proseguire. Se avesse pronunciato un'altra parola, sarebbe scoppiata in lagrime. Quando si staccò da lui era terribilmente pallida: le pareva di avergli dato il bacio di Giuda. Si rifugiò presso il pianoforte e si mise a suonare un notturno di Chopin. Le lagrime le rigavano il volto ma il vecchio, seduto in poltrona, non poteva vederle e quando il pezzo fu finito ella era già tornata padrona di sè. Si portò in fretta il fazzoletto agli occhi e balzò in piedi con una gaia risata.

— Credi che la zia Giannetta gusterebbe questo pezzo? - chiese a suo padre, sedendosi sul bracciale della sua poltrona. - E' un po' troppo classico per lei, non ti pare?

— M'importa assai della zia Giannetta! - brontolò il padre. - Sai già come la penso sul tuo modo di suonare e di cantare. Facendoti educare da signora, ho messo il mio denaro a frutto. Ed ora un'altra romanza e poi andiamo a letto. Devo accompagnarti alla stazione alle sei, domattina.

— Che romanza vuoi, babbo? Voglio che la mia ultima canzone ti lasci un ricordo gradito.

— Non dire di queste cose - redarguì egli severamente. - E' un tentare la Provvidenza.

— L'ultima prima del mio ritorno, volevo dire - diss'ella affettuosamente. - Ci rivedremo fra un mese giusto, babbo, vedrai. Quando tornerò, sarò una signora elegante che non si ricorderà più come si fabbrica il burro e si tirerà su le gonne... così.

Saltò giù dalla poltrona facendogli una profonda riverenza e avvicinatasi nuovamente al piano si diede a sfogliare la musica.

— Che cosa vuoi che ti canti, babbo? - ripetè. Tremava rivolgendogli quella domanda giacchè sapeva che la sua romanza favorita era l'«Addio» del Tosti e quella sera aveva evitato di cantarla.

— La solita - egli rispose dopo una breve pausa impiegata a riflettere se, date le circostanze, quella musica non era troppo commovente.

— L'«Addio»? - domandò ella piano.

— Sì, figliuola, proprio quella. E' musica d'occasione, per così dire.

Ella non rispose e per un momento non si udì che il fruscio dei fogli ch'ella seguitava a voltare macchinamente finchè disse con voce debole:

— Non la trovo.

— Che importa? - disse il vecchio con una risatina gioviale. - Di solito non hai bisogno di metterti davanti quel pezzo di carta per cantarmela.

— Hai ragione; che sciocca! La so a memoria, ma questa sera babbo caro sono tanto eccitata, che le parole mi vanno via di mente. Vuol dire che la comincerò e se non potrò andare avanti sarà segno che non me la ricordo.

Sedette al piano e dopo le prime battute dell'accompagnamento, intonò i noti versi:

Addio, dell'anima
Sola potenza e vita,
Di questa dipartita,
Di me non ti scordar.

Cantava con una dolcezza, una tenerezza, un'emozione insolite mentre suo padre, steso nella poltrona, si chiedeva quali nuovo significato contenessero quella sera quelle parole che conosceva così bene.

Diletto mio perdonami
Se ti costai dolore
Non mi serbar rancore,
Volle il destin così!

Il vecchio chinò il capo per nascondere la lagrima che gli scendeva sul volto rugoso. Poi si raddrizzò, vergognandosi della sua emozione. Sua figlia si assentava per un mese ed era assurdo riferire a lei le parole della romanza. Pure, ella le cantava come se fossero vere, con una profondità di sentimento ch'egli non vi aveva mai udito. Non era la voce di un'artista desiderosa di far effetto, ma un grido del cuore, un addio straziante.

L'artista, ch'era la sola a sapere come stavano le cose, lottò coraggiosamente fino alla fine. Sapeva di non tornare nè fra un mese, nè fra un anno, nè forse mai e che se anche fosse tornata un giorno, suo padre probabilmente non sarebbe più stato lì a riceverla.

«Volle il destin così».

Quello era il suo futuro motto, l'epitaffio da scriversi sulla tomba della sua felicità.

Tuttavia, malgrado ciò che sentiva e temeva, il coraggio non le venne meno e le ultime «note» della romanza echeggiarono limpide e sentite, senza che la sua voce rivelasse un tremito maggiore di quello richiesto dalle parole.

Ma quand'ebbe finito e l'ultima battuta dell'accompagnamento si spense dolcemente, le mancarono le forze e scoppiò in un pianto dirotto. Suo padre s'alzò subito e le corse vicino, esclamando:

— No, bimba, no, non voglio lagrime. Un mese con la zia Giannetta non è poi una cosa tanto terribile. Sei stanca, Lauretta.

Le posò la ruvida mano sulla spalla ed ella gli sorrise fra le lagrime.

— Come sono stupida! - diss'ella. - non so perchè quella romanza mi ha commosso tanto questa sera.

— Forse pensavi a lui, figliuola.

— Sì, babbo - mormorò ella. - Pensavo a lui.

— Povera la mia figliuola, povera la mia figliuola! Sono stato uno sciocco a chiederti di cantare proprio quella. Avrei dovuto pensarvi. Ma vedrai, Laura, che finirete col mettervi d'accordo. Può essere che abbiate litigato e che la colpa sia tua quanto sua. Ma tutto si accomoderà, figliuola, tutto si accomoderà.

— Forse! - diss'ella debolmente. - Ed ora, babbo, buona notte. Vado a letto.

Chiuse il pianoforte ed avvicinatasi a suo padre, gli mise una mano sotto al braccio e gli disse ridendo:

— Buona notte, babbo caro. Domani sera canterò l'«Addio» alla via Giannetta.

— Buona notte, Laura mia - diss'egli con profonda tenerezza.

Si baciarono sulle due guancie ed ognuno si ritirò nella propria stanza.

Ma quand'ella fu sola, diede sfogo piangendo al suo immenso dolore.

CAPITOLO VIII.

Miseria dorata.

La moglie di William Tankerlane era seduta presso la finestra del suo salottino privato, all'Hotel Imperial di Parigi. Aveva davanti un foglio di carta da lettera e fra le dita una penna che intingeva ogni tanto nel calamaio di bronzo, come se stesse per cominciare una lettera. Ma l'inchiostro s'asciugava ogni volta e la carta restava intatta.

J. B. Harris-Burland. *(Continua).*

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Roiano-terr. per cor. 4000; stabile in Servola-terr. per cor. 9056.10.

Mutui ipotecari

Cor. 20.000 al 6% a peso di stabili in Opicina, Trebiciano e Guardiella; cor. 2500 al 7% a peso di stabili in Roiano-terr.; cor. 10.000 al 6% a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 12.000 al 6¾% a peso di stabili in Opicina; cor. 3300 al 7% a peso di stabili in Barcola.

INCASTRO

Prima trovi i miei *lati;*
Secca molto il mio *cor*
Ai debitori;
Dal mio *total* brillanti e profumati
Sbocciano i fior.

Spiegazione del giuoco precedente:
MASSO - ASSO.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 28 luglio

PARIGI. Rendita francese 3% —.—, Rend. ital. 3½% 92.35, Rend. aust. oro —.—, Rend. ungh. oro 4% —.—, Rend. spagnola —.—, Cambio Londra —.—, Rendita turca unif. 76.—, Azioni Banca ottom. 510.—, Rio Tinto 14.49, Lotti turchi 177.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 70.—, Länderbank —.— Banca di Parigi 1190, Meridion. ital. 177.—, debole

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. 80.25, Rend. aust. oro 82.—, Rendita ungh. oro 4% 75.50, Azioni Credit aust. 178.—, Lombarde 15.—, Ferrate dello Stato 131.50, Vienna breve 82.90, Parigi 81.80, Londra breve 20.52, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 97.—, Cambio Italia 79.75, Laurahütte 128.—, Lotti turchi 149.—, Rubli in banconotte 210.25, Disconto Commandit 174.75. oscill.

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 78.75, Azioni Credit 177.60, Banca naz. —.—, Ferrate Stato 129.40, Lombarde 13.60, Cambio su Vienna —.—, Londra breve 20.53, Parigi 81.67. staz.o

LONDRA. Consolidati 71¾, Lombarde 3—, Argento 24⅞, Rend. giappon. 97—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna 24.67, Sconto di piazza 4¼. fiacco

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè 92—, Baltimore and Ohio 73¼, Canadà Pacific 161½, Chicago-Milwaukee and St. Paul 91—, Missouri Pacific 9½, Northern Pacific 101—, Pennsylvania 108⅛, Philadelphia and Reading 154 ex, Southern Pacific 86⅝, Southern Railway Com. 17¼, Union Pacific Com. 119—, Amalgamated Copper 59½, Anaconda 28—, U. S. Steel Corp. Com. 53⅝. Tendenza fiacco

Caffè. AMBURGO 28. (Chiusa). Santos good average p. settem. 45.25, per dicem. 46.50, per marzo 47.25, per maggio 48.48. fiacco

HAVRE 28. Santos good average p. settem. (50 chilò) a 53.50, per dicem. 56.75. staz.o

Zucchero. AMBURGO 28. (Chiusa). Per luglio 9.40—, per agosto 9.47—, per settem. 9.57—, per ottobre 9.65—, per novem. 9.65—, per dicem. 9.70—. calmo

LONDRA 28. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9⅞. fermo

Cotoni. LIVERPOOL 28. Mercato debole Vendite 8000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 6.93, luglio-agosto 6.93, agosto-settembre 6.73, settembre-ottobre 6.60, ottobre-novembre 6.57, novembre-dicembre 6.53, dicembre-gennaio 6.52, gennaio-febbraio 6.53, febbraio-marzo 6.54, marzo-aprile 6.57, aprile-maggio 6.56, maggio-giugno 6.57.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA capace offresi per la stagione, provvisoria, in città o campagna, presso famiglia. Nalin, via Riborgo 22, terzo. 9542 A

CUOCA bravissima, parla l'italiano, il tedesco e lo sloveno, offresi presso distinta famiglia quale aiuto-cuoca. Andrebbe anche a giornata. - Gentili offerte sub «Köchin 1» al Piccolo. 735 A

CAMERIERA bravissima, offresi prontamente, anche fuori di Trieste. Richieste «Capace 9564» al Piccolo. 9564 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA o bonne italiana per una bambina cercasi prontamente. Zennaro e Gentilli, Palestrina 3, scrittoio. 9555 B

CUOCA semplice, con buoni attestati, per piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 786 B

DONNA prestaservizi tutta giornata cercasi. - Via Nuova 32, porta 8. 818 B

DOMESTICA cercasi. Via Giulia 12, terzo. 9599 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente, Scala Panliana 333, 1, sinistra. 802 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Luigi Ricci N. 8, p. II. 774 B

DOMESTICA capace, senza cucinare, cercasi, distinta famiglia. San Francesco 34, porta 11. 775 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, cercasi Commerciale 335, terzo. 9583 B

DOMESTICA cercasi per piccolissima famiglia. Piazza Goldoni 11, II piano, sinistra. Presentarsi dalle 9 alle 11 e 4-6. 793 B

DOMESTICA per pranzo cercasi a ottime condizioni. Rivolgersi giovedì dalle 12 alla 1 presso Dellabona, via Coroneo 45. 9524 B

DOMESTICA italiana, con buoni attestati, cercasi, via Carducci 28, IV. 9442 B

MEZZA cameriera cercasi. Via Ghega N. 4, quarto piano. 9545 B

PRESTASERVIZI, dalle 8-12, cercasi. Indirizzo Piccolo. 787 B

RAGAZZA giovane sappia cucinare, cercasi per lavori di casa. Bachi N. 6, II, porta 9. 9523 B

RAGAZZA 15-18 anni, cercasi prontamente, piccola famiglia. Acquedotto 31, terzo. 9567 B

RAGAZZA prestaservizi intera giornata cercasi. Lazzaro 1, IV, porta 8. 797 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BALIA giovane, sana, offresi per allattare bambino, presso distinta famiglia. Nulin, via Riborgo 22, terzo. 9543 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesco, abile tenitura libri, cerca posto. Scrivere: «Perfetto» al Piccolo. 699 C

CORRISPONDENTE contabile, dattilografo, perfetto italiano, francese, cognizioni tedesco, inglese, istruitissimo, serio, referenze ineccepibili, cerca posto anche ore. Gentili offerte sub «Perfetto 9546» al Piccolo. 9546 C

CUCITRICE tedesca, raccomandasi per vestaglie semplici, vestiti per fanciulli e riparazioni biancheria, a prezzi mitissimi, in casa propria od a giornata. Richieste «Amalia 9539» Piccolo. 9539 C

CALZOLAIO capace, cercasi. Via Sette fontane N. 34. 770 C

CORRISPONDENTE serbo-croato, italiano, contabile, versato tutti lavori scrittoio, offresi. Richieste «Volonteroso 9551» Piccolo. 9551 C

COMMESTIBILISTA italiano, tedesco, poco sloveno, offresi. Richieste «Carlo» al Piccolo. 776 C

CORRISPONDENTE esperto inglese e francese offresi presso Banca o primaria ditta 3 o 4 ore al giorno. Offerte sub «B F 1000» al Piccolo. 750 C

CAPO muratore libero da obblighi offresi per per posto sicuro. Sivitz Rodolfo, Rozzol 564. 9525 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, croato, dattilografo, esperto agenzia navigazione; ottimi certificati, referenze ineccepibili, disponibile prontamente. Offerte «Roma» al Piccolo. 807 C

CAMERA grande, ammobiliata, vitto, oppure vuota con comodo cucina, affittasi. Anche camerino chiaro, pulito. Indirizzo al Piccolo. 789 C

CHAUFFEUR cerca prontamente posto, per vettura od omnibus. Indirizzo Piccolo. 795 C

FORZA primaria, già direttore industria, perfetto corrispondente italiano, tedesco, contabile, offresi per pronta entrata. Scrivere: «Forza Primaria» Piccolo. 9522 C

GIOVANE ventunenne, volonteroso, civile, cerca posto amministrazione pubblica, privata. Banco Caffè Municipio. 9535 C

GIOVANE ventottenne, bella presenza, ottimi certificati, offresi quale magazziniere, riscuotitore, fattorino od impiegato. Indirizzare richieste «C. B.» Piccolo. 9550 C

IMPIEGATO conoscenza italiano, tedesco, contabilità, dattilografia offresi. Gentili offerte sub «Pratico 9532» al Piccolo. 9532 C

IMPIEGATO giudiziario, esperto contabile, corrispondente italiano, tedesco, offresi pomeriggio. Scrivere «Ragioneria» Piccolo. 8476 C

IMPIEGATO contabile, corrispondente italiano-tedesco, dattilografo, cerca posto. Scrivere «Assiduo» al Piccolo. 698 C

LAVORANTE capacissimo, svelto, lucidatore mobili, offresi. Indirizzo Piccolo. 496 C

MAGAZZINIERE giovane, energico, bella presenza, speditore pratico, conosce italiano, tedesco cerca posto. Gentili offerte sub «Vladimiro» al Piccolo. 9531 C

MEZZO lavorante pittore camere, cerca posto. Rivolgersi: Androna Sotterranei 5, II. 800 C

NEGOZIANTE giovane, parla lingue, offresi, anche provvisorio; referenze primo ordine. Indirizzo Piccolo. 782 C

PIANISTA orecchiante offresi per cinematografo. Indirizzo Piccolo. 804 C

PORTINAIA con figlia, pratica, offresi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 771 C

PIAZZISTA, magazziniere in commestibili, impiegato bravissimo, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 794 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno, francese, in parte inglese, steno-dattilografa cerca impiego possibilmente fuori Trieste. Scrivere «Prontamente 745» Piccolo. 745 C

SIGNORINA pratica contabilità offresi alcune ore giornalmente, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 756 C

SIGNORINA parla tedesco e boemo, comprende alquanto l'italiano, cerca prontamente posto quale venditrice. Offerte sub «Boema» Piccolo. 9538 C

STUDENTE assolto seconda commerciale, buon attestato, cerca posto. Offerte sub «Accademico» Piccolo. 9600 C

STANZA ammobiliata cercano coniugi primo agosto. Offerte sub «Edoardo 18» al Piccolo. 9537 C

SIGNORE rappresentabile, conoscente perfetto italiano, tedesco, disponente grande cauzione, cerca occupazione anche provvisoria. Offerte sub «Esperto» al Piccolo. 773 C

VENDITRICE pratica profumerie cercasi. Offerte «Capace 777» Piccolo. 777 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CONTADINO ammogliato, che sappia mungere vacche, tagliare fieno, trova pronto posto. - Scrivere tenute Cosulich, Valdisole, Lussinpiccolo. 9064 D

DATTILOGRAFO celere, provetto, italiano-tedesco, cerca studio avvocatile. Buone condizioni: stenografo preferito. Offerte con referenze sub «Provetto» al Piccolo. 554 D

FACCHINO pratico gelatiere, cercasi. Gelateria, Sette fontane 23. 9536 D

FOTOGRAFO abile in tutto, con buonissima paga, cercasi prontamente. Fotografia Dequerre, Corso 39. 9549 D

GARZONI lavoranti e mezzi lavoranti pittori di carrozze cercansi. Gatteri 11. 9492 D

LAVORANTE pistore, forte costituzione, abituato forti calori e ragazzo per fabbrica, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 796 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Vis-a-vis scuola Barcola. 9548 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Gatteri 16, primo piano. 809 D

MODISTA provetta cercasi. Offerte al Piccolo sub «R. F. O.». 13428 D

MEZZA lavorante sarta uomo per macchina e occhielli cercasi. Indirizzo al Piccolo. 810 D

MACCHINISTA biancheria cercasi. Via Zaccaria 4, porta 3. 764 D

RAGAZZO che conosce sloveno, possibilmente pratico, cercasi per carteleria. Via Cecilia 13, terzo. 9376 D

RAGAZZETTA 13-14 anni cercasi per compagnia a bambina. Via Geppa 16, IV. 761 D

RAGAZZO sedici anni cercasi per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 757 D

RAGAZZO robusto cercasi per magazzino, settimanali corone 9. Indirizzo Piccolo. 755 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi prontamente. Sette fontane 52, Bisiach. 9519 D

RAGAZZI cercansi quali piazzisti per pigliamosche, 30 percento provvigione. Rivolgersi con libretto lavoro, barbiere, Francesco 34. 9560 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Conti 10. 9586 D

RAGAZZO cercasi, negozio commestibili. Via Media 35, angolo Casimiro Donadoni. 799 D

SIGNORINA tedesca, corrispondente e perfetta steno-dattilografa cercasi. Preferita se con cognizioni della lingua italiana. Offerte al Piccolo sub «Borussia». 9544 D

SIGNORI di presenza, bravi acquisitori, con conoscenza lingue, trovano pronto impiego quali agenti-riscuotitori. Presentarsi: via Ghega N. 13. 805 D

UOMO pratico per spaccio vini, cercasi. Via Farneto 27. 9561 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi prontamente a persona civile. Indirizzo Piccolo. 772 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Carducci 34, porta 12. 780 E

CAMERINO vuoto affittasi. Pierluigi Palestrina 10, III, ore 11-12, dalle 6-8. 9516 E

CAMERINO ammobiliato, cameretta vuota, affittansi. Chiozza 11, II, porta 11. 9514 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, gas, soleggiata affittasi prontamente. Via Boschetto 1, terzo. 9540 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Conti 6, III, destra. 759 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi a signorina. Via Ruggero Manna 18, terzo. 9530 E

COMPAGNO stanza grande, bellissima, vista Barriera, buonissimo vitto, persona civile, pagamento anche settimanale, cercasi. Via Arcata 7, primo. 808 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso 45, IV, sinistra. 9598 E

CAMERA, mobili nuovi, chiara, ariosa, ottimo vitto, affittasi prontamente, oppure 1. agosto. Via S. Vito 9, primo, porta 8. 816 E

CAMERINO darebbesi donna dabbene, cambio poche ore lavori casa. Indirizzo al Piccolo. 814 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso persona tedesca. Chiozza 81, primo. 815 E

CAMERINO con letto affittasi. Via Madonnina N. 11, porta 16. 9607 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Molin piccolo 7, I, porta 6. 817 E

CAMERA elegantissima affittasi ad uno o due signori. Eventualmente vitto fino. Piazza Tommaseo. Indirizzo Piccolo. 813 E

CAMERETTA con vitto buonissimo affittasi prontamente. Chiozza 39, porta 11. 819 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, grande comfort moderno, affittasi. Gatteri 9, II, 14. 9588 E

CAMERA ammobiliata, presso coniugi soli, subaffittasi. Madonnina 27, secondo, 6. 784 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi. Chiozza 36, terzo. 9582 E

CAMERA, cucina, mobiliate, affittansi. Via San Francesco 36, porta 3 (in corte). 9578 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, ariosa, quiete, affittasi. Farneto 9, porta 4. 751 E

STANZETTA ammobiliata, con o senza vitto affittasi primo agosto. Esclusi uomini. Corso 21, IV sinistra. 747 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Caserma 14, quarto, 18. 744 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Rivolgersi: portinaio. Canova 14. 9517 E

STANZA vuota, ingresso libero, e ammobiliata, vitto affittansi. Toro 1, primo. 9518 E

STANZETTA bene ammobiliata, sul davanti affittasi prezzo mite. Acquedotto 69, mezzanino. 9526 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi uno, due giovani, vitto famigliare. Farneto 6, I, sinistra. 9606 E

STANZA bellissima, ingresso libero, massima pulizia, affittasi. Loggia 9, II. 9596 E

STANZE due, grandi, ingresso libero, telefono, gas, affittansi uso ufficio. Lazzaretto vecchio N. 5, primo piano. 806 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, vitto, anche a distintissima signorina impiegata, affittasi. Stadion 6, III p., porta 12. 785 E

STANZA ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 24, terzo, sinistra. Escluse donne. 9574 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, signorina ammodo, presso signora sola. Piazza Borsa 8, Martini. 9579 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Solitario 15, III piano. 9563 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 9581 E

STANZA bella, grande, davanti, gas, parchetti, vista sul porto, pressi Meridionale, Punto franco, d'affittare. Via Geppa 6, terzo. 9587 E

STANZA ammobiliata, davanti, vicinissima Meridionale, affittasi, prezzo mite. Lorenzo Ghiberti 6, IV, porta 21. 9566 E

STANZE due attigue (salotto-stanza letto) affittansi a signore distinto stabile. Romagna 4, primo. 9571 E

STANZA ammobiliata, due persone, affittasi. Artisti 11, II. 9569 E

STANZETTA quasi ingresso libero, con vitto, affittasi. Acquedotto 41, porta 12. 9577 E

STANZA d'affittare. Via Antonio Canova 12, primo piano, 4. 9547 E

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Caserma 8, terzo. 9556 E

STANZE bene ammobiliate, con o senza pensione, anche per famiglie, affittansi. Rivolgersi: Ospizio cristiano, via Tor S. Piero N. 14. 9554 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Acquedotto 53, III. 9553 E

STANZA bella, vuota, poco comodo cucina, affittasi, persona sola. Michelangelo Buonarroti N. 25. 9557 E

STANZA bene ammobiliata, vista aperta, bagno, affitta signora. Farneto 58, porta 7. 9552 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA vuota, possibilmente ingresso scale, paraggi Corso, cercasi. Offerte «Lavoro» Piccolo. 767 F

CAMERETTA ammobiliata con vitto cercasi subito. Offerte «Signorina» Piccolo. 801 F

CAMERA lussuosa, ingresso scale, preferibile luce elettrica, bagno, cercasi. Offerte «Stabile 9605» Piccolo. 9605 F

CAMERINO vuoto, arioso, con finestra, disobbligato, cercasi. Offerte «Elvira» Piccolo. 9573 F

STANZETTA ammobiliata cerca operaio. Offerte al Piccolo sub «Milanese». 812 F

STANZA vuota, grande, ariosa, centro, con buon vitto per due persone, cercasi presso famiglia distinta. Offerte dettagliate sub «Signora 29» posta Tergesteo. 802 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APPRENDETE l'inglese coi signori Hayward e Newcomen. Acquedotto 3. 166 G

ASSOLTO ginnasiale, perfetto serbo-croato, capace italiano, tedesco, con pratica cerca posto. Scrivere «3124» al Piccolo. 9527 G

STUDENTE universitario (professura) impartirebbe lezioni in matematica, geometria, fisica, tedesco ed eventualmente in altre materie. Offerte «Pratico 7882» al Piccolo. 7882 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 663 G

STUDENTE VII reale, offresi per le vacanze presso ufficio. Indirizzo Piccolo. 716 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BORSA bicicletta smarrita da via Arcata alla via Scorzeria. Pregasi restituirla: via Romagna 18, falegname, verso mancia, perchè non sua. 9565 H

PORTAMONETE nero, smarrito ieri. Mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 769 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

CAMERA, camerino, cucina, fuori centro, vicino tramway, cercansi. Offerte «Quartiere» Piccolo. 768 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI 3 camere, cucina, affittansi 24 agosto, androna Cristoforo Colombo 9. Acqua, gas, parchetti, sparherd. Vista al mare. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8840 L

APPARTAMENTI bellissimi, comodi, 3 stanze, camerino uso bagno, cucina, cantina, affittansi 24 agosto, Via Tiziano Vecellio 18. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8841 L

APPARTAMENTI splendidi, vista deliziosa, 2, 3 camere, cameretta, bagno, sala, terrazza, cucina, cantina, affittansi 24 agosto, via Navali 8, stabile signorile, gas, luce elettrica, ogni comfort. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8842 L

APPARTAMENTO signorile, splendido, vista bellissima, ogni comfort, composto 5 camere, anticamera, camerino bagno, cucina. Via Montorsino 3, vicino i volti di Roiano. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8843 L

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi 24 agosto. Via Gelsi 7, III piano. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8844 L

APPARTAMENTO comodissimo, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi Via S. Vito 36, secondo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8845 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino e 2 camere, camerino o 2 camere, cucina, affittansi 24 agosto, Via Ferriera 36. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8846 L

APPARTAMENTI 2 camere o 2 camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto, via Tor S. Lorenzo 10. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8847 L

APPARTAMENTI signorili, a prezzi convenienti, aventi gas e luce elettrica sono d'affittare nella nuova Palazzina via della Fontana 11 e nello stabile rimesso completamente a nuovo, sito a mezzogiorno con vista sul Giardino pubblico, via Molin grande 16, composti di quattro, cinque stanze, corridoi, stanzetta bagno, stanzino di servizio, dispensa, closet poggiuoli e terrazze. Informazioni: Stupatz, via Zonta 5, telefono 21-64. 8429 L

APPARTAMENTO moderno, due stanze, stanzino e cucina, acqua e gas affittasi. Via Donato Bramante 9. 8440 L

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori tutto nuovo, comfort moderno, posizione centralissima I, II piano affittasi. Indirizzo al Piccolo. 470 L

APPARTAMENTI sei stanze, bagno, luce elettrica, affittasi 24 agosto. San Lazzaro n. 3. 642 L

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, stanzino, bagno, cucina, ripostigli, cesso, acqua, gas, luce elettrica ecc. affittansi, nuovo stabile via Raffineria 4 (vista piazza Barriera). Rivolgersi amministrazione stabili, Madonna del mare 16, ore 1.30-3, sopra luogo 8-9 ant, 4-5 pom. 9070 L

APPARTAMENTI splendidi, forniti di tutto il comfort, nello stabile di nuova costruzione via Gatteri 42. Affittanze pel 24 agosto. Disposizione: 3 e 4 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, poggiuolo, terrazza. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8849 L

APPARTAMENTI bellissimi, con ogni comfort, affittansi negli stabili di nuova costruzione situati in via Galleria e angolo Fulvio Testi. Disposizione: 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, poggiuolo e due camere, cameretta, bagno, cucina, cantina. Principio affittanza 24 agosto. Per informazioni, distinte e ispezione piani presso amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8848 L

APPARTAMENTI con tutto comfort possibile disponibili prontamente nello stabile di nuova costruzione situato nella traversale di via Giulia, lungo la nuova scalinata di fronte la fabbrica Dreher. Disposizione: 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, poggiuolo. Esame piani, distinte, informazioni fornisce l'ufficio amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8883 L

APPARTAMENTI comodi nello stabile di nuova costruzione in via Istria di fronte le scuole. Disposizione, 2, 3 camere, cucina, cantina, poggiuolo, acqua, gas, parchetti, sparherds, closet, rivestimenti ceramica. Affittanze pel 24 agosto. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8884 L

APPARTAMENTI con tutto comfort, 3 stanze, camerino, e 3 stanze, camerino, bagno affittansi prontamente, Via Giulia 69. Nello stesso stabile due locali per uso negozio con fori spaziosi. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8598 L

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, bagno, ripostiglio, cucina, acqua, gas, affittasi Acquedotto 68. Rivolgersi: amministrazione stabili, Madonna del mare 16, ore 1.30-3 pom. 9071 L

APPARTAMENTI affittansi in via Rossetti 77: 4 camere e cucina compreso accessori corone 800; 3 camere 700. 9241 L

APPARTAMENTINO metà, I piano, affitterebbesi 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 655 L

APPARTAMENTI bellissimi di quattro e cinque camere, camerino, cucina, affittansi prezzi modici, via Canova 21 e Giustinelli 11. Rivolgersi ad Antonio Gandusio, San Lazzaro 8, I. 743 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, cucina; altro due stanze, camerino, affittansi. Via Bramante 6. 9145 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, ogni comfort moderno, affittansi agosto, nuovi stabili in costruzione, Donadoni, angolo Ferriera. Amministrazione Clemencich. 596 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi 24 agosto. - Guerrazzi 2 A. 631 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, camera di bagno affittasi prontamente; per tutto l'anno corone 40 mensili. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner. Ruggero Manna 3. 9520 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi. Via San Giacomo monte 12. 9081 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina affittasi pel 24 agosto. Gatteri 31, secondo. 9515 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo (ascensore), affittansi 24 agosto, via Tor S. Piero 12, 14. Amministrazione Petech, telefono 19-97. 9594 L

APPARTAMENTO splendido, Piazza Borsa, sei stanze, poggiuolo, affittasi annue 1800. Indirizzo Piccolo. 783 L

APPARTAMENTI di camera, cucina e tre camere, cucina con giardino affittansi per agosto, Rozzol in Monte 844, in vicinanza delle nuove caserme. Amministrazione de Puppi e Boscolo Corso 19, dalle 3 alle 7. 9575 L

APPARTAMENTO centro, 6 stanze, tutto comfort, II piano, subaffittasi. Informazioni Goldoni 8, portinaio. 9558 L

APPARTAMENTO adatto per sposi, due camere e cucina, casa nuova, affittasi prontamente causa impreveduta partenza. Rivolgersi: signor Mlaker, Cecilia 9. 9541 L

APPARTAMENTI stupendi, una, due stanze, camerino, cucina, affittansi 24 agosto nei nuovi stabili in costruzione via Mirti (dietro chiesa Roiano). Amministrazione Petech, via Paduina N. 2. 9595 L

APPARTAMENTI comodissimi, tre stanze, camerino, cucina affittansi 24 agosto, via Kandler 1. Amministrazione Petech 9593 L

BOTTEGA con appartamento centro popolato, affittasi corone 35 mensili. Indirizzo Piccolo. 758 L

BOTTEGA splendida posizione, centrica affittasi. Indirizzo al Piccolo. 954 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, tutto davanti, subaffittasi 24. Scorcola-Coroneo 687 (Fabio Severo). 789 L

CAMERA, cucina, affittansi, corone 16. Chiadino-S. Luigi 529. 9572 L

BOTTEGHE bellissime, affittansi prontamente, Piazza Caserma angolo via Ghega. 9171 L

BOTTEGA splendida d'angolo con ampie vetrine affittasi, via Caserma 16, nuova palazzina. 9148 L

LOCALE un foro, adatto anche ufficio, affittasi prontamente. - Rivolgersi portiere, via Caserma 17. 11261 L

MAGAZZINI disponibili in diversi punti della città. Distinte e informazioni presso amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3 alle 7. 8887 L

MAGAZZINI via Boschetto 18. Due fori sulla strada, cor. 500. Magazzino interno cor. 300. Disponibili prontamente. Amministrazione Puppi e Boscolo. Corso 19, dalle 3 alle 7. 8885 L

MAGAZZINETTO interno affittasi, cor. 18 mensili. Rivolgersi d'Azeglio 4, portinaia. 9559 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI usate, primarie fabbriche, vendonsi a contanti o pagamento rateale. Rivolgersi: Christofidis, Hotel della Ville. 117 M

ARMADIO 4 cassettini, comodino, canarino, vendonsi. Belvedere 4, porta 16. 792 M

BICICLETTA nuovissima, splendida, vendesi, qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 9580 M

BAGNO completo, buon stato, letto, comodino nettissimi, stufa, gas, vendonsi. Machiavelli 7, secondo, destra. 653 M

CHIUSURA scrittoio vendesi, ottime condizioni. Rivolgersi spaccio tabacchi, via Cavana N. 18. 9136 M

COPERTURE per tetto, in lamiera cilindrata o ondulata, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 781 M

COLLANA perle vere, acquisterebbesi, seconda mano. Escluso da rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 761 M

CAMERA pranzo, quasi nuova, vendesi causa partenza, metà prezzo, Acquedotto 60, mezzanino, 4. 9591 M

DIVANO, specchio grande, macchina cucire, vendonsi prontamente Acquedotto 52, primo, sinistra. 9585 M

MOBILI vendonsi causa trasloco. Rivolgersi: portinaio, via Toro 2. 9529 M

MOBILI nuovi, adatti per qualunque negozio vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 748 M

MOBILI vendonsi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 753 M

MACCHINE da scrivere usate, ottimo stato, vendonsi. Giulia 74 C, porta 16. 9157 M

PHONOLA, meraviglioso apparato per suonare pianoforte, vendesi. Farneto 12, primo. 9603 M

PIANOFORTE coda corta, originale, anche pagamento rateale, vendesi. Farneto 12, primo. 9604 M

SCRIVANIA splendida, quasi nuova, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 790 M

SCRIVANIA, diversi ordigni, lampada petrolio, vendonsi. Ferriera 5, porta 6. 811 M

STANZA nuova, letto, splendida, vendesi in giornata causa mancato matrimonio. Giosuè Carducci 14, I. 791 M

UTENSILI per latteria, diversi, vendonsi. Via Rossetti 21, angolo via Farneto. 778 M

VESTITI uomo, donna, spolverine, vestaglie, bluse, copertori, cortinaggi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 9562 M

VASCA bagno, focolaio, stufa, armadio, lampade gas, ecc., vendonsi. Via Montecuccoo N. 11, I piano. 9597 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

LATTERIA-Caffè elegante, bene avviato, incasso giornaliero corone 25, vendesi cor. 300 causa partenza. Offerte sub «Buonissimo affare» Piccolo. 779 N

MAGAZZINO carboni, petrolio, assicurata vendita un vagone carbone al mese vendesi. Rivolgersi Felice, Belvedere 13. 9528 N

MUTUI accordansi con, senza garanti mille corone in poi. Via Chiozza 18, I, porta 6, dalle 2-4. 9533 N

SEIMILA corone cercansi per ipoteca sopra realità, buon interesse. Offerte «Garanzia assoluta» al Piccolo. 752 N

9000, 6000,4600,2000 corone cercansi, prime intavolazioni sopra stabili, terreni territorio, tassi 7%. Acquedotto 9, Kremser. 9589 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

MONFALCONE! Vendesi 18.000 m. q. fondo di fabbrica, magnifica posizione, adatta per villini e per qualsiasi altro scopo, prezo mite. - Rivolgersi: De Rosa Antonio, Ronchi. 9253 O

STABILE nuovo, casetta con giardino, vendesi, saldoprezzo corone 5000, affare occasione. Acquedotto 9, Kremser. 9590 O

VILLINO 11 locali, garage, giardino, tutto comfort vendesi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 57 O

VILLA signorile, posizione incantevole, vista garantita sulla città e sul mare, 14 locali, gas, luce elettrica, riscaldamento centrale, vendesi, rara occasione. Corso 9, porta 4, 12.30-2.30. 766 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi, Rettifidine, Acquedotto 33. 702 P

AMMOBILIAMENTI qualità garantita a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod, Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale). Stanze matrimoniali, pranzo, modernissime, 320 in più. 9497 P

BINOCCOLO prismatico, 8 ingrandimenti, vendesi rara occasione, corone 58. Ottico, via Nuova 34. 9584 P

CAVALLI da sella e da carrozza da vendere. - Via Chiozza 73. 9159 P

CUCINA signorile, laccata bianco, vende falegname, via Leo 2. 9576 P

FRAMBOISE (squisito sciroppo) a spina corone 1.60, stravecchio Marsala, Cipro, Vermouth 2.40. Jurcev, Acquedotto 9. 5415 P

L'OLIO Sasso di pura oliva, famoso in tutto il mondo è il migliore per tavola e cucina. Chiedetelo presso Giov. Biaggini, Bouillon, F.co Costantini, Chierego Dom., Dusatti, Enrico Gortan, Meli, Meller, G. S. Segrè Via Caterina, Carlo Silvestri, Adolfo Tedeschi, Vondracek, Zernitz, Orzan Gorizia. 9907 P

MANIFATTURE: grandi ribassi sopra tutte le merci causa stagione avanzata! grande partita guanti. Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 9601 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

SCRIVANIA americana, chiusura automatica e rouleaux vende falegname. Gelsi 11. 9602 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

BARCOLA Riviera. In villa signorile affittasi bellissima stanza 2 letti, senza cucina. Indirizzo Piccolo. 798 Q

GRAZ. Stanza per l'estate affittasi cor. 24, in mezzo al verde, con pogginolo per bagni di sole. Scrivere sub «L. 284» all'Ufficio annunzi, Kienreich, Graz. 95817 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

SELMA. Ricevuto la cara ultima e ritengo sarai in possesso della mia cartolina. Attendo la tua definitiva e ti mando i più affettuosi saluti. 9570 R

SPERANZA mia. Desidero tanto tue notizie. Quando ci vedremo? Affettuosissimi, tua Piccia 9521 R

PERFIDO. Troppa premura! Mi sono accorta che gli uomini sono l'uno peggio dell'altro. Auguro ogni felicità. 9534 R

MARGHERITA. Attendo via Donizetti alle 5 pom., oggi mercoledì, desiderando parlarVi. Saluti Banca. 673 R

EVA. Ricordando sublime felicità, invioti infinità. Occupatissimo, scriverò prossima settimana. 9608 R

INCOGNITA. Nostro incontro sorpresovi presso mio ufficio perchè Jesta fuggiste? Non mi credete degno forse? Rispondete mezzo giornale Z. 9592 R

GIS. Lettera giovedì scorso intercettata dalle solite zitellone. Badino non ripetere scherzo! 9609 R

1713. Non comprendo tua ultima, che non merito. Vorrei vederti, ma m'è vietato muovermi. Fa il possibile ritornare presto, tanto infinitamente desidero. Tutto solo tuo. 765 R

TRILBY. Chiamato a Trieste. Ritira lettera o scrivimi dove posso scriverti. Tuo. 749 R

DUBITO: benchè non sia difficile. Dunque se cosa non è simulata, coraggio! Invio i miei più affettuosi saluti e sinceri auguri per un felice... Ucci. 9568 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 29 corr. dalle ore 9 - 10 ant.

Quadro cornice dorata, Conversations-Lexikon (ediz. 1855), chiffonnier, lavamano con marmo e specchio, comodini in legno chiaro, orologi regolatori, tavolino, poltrona bambù.